

LA CRONACA

Finse il suicidio, spunta a Patrasso

FILIPPO FIORINI

Secondo la moglie «non è un uomo e non è neppure un padre, non è umano». - PAGINA 22



LA CULTURA

I giovani e le parole della speranza

ANNALENA BENINI*

All'inizio di un anno scolastico, mio figlio tredicenne ha detto: a scuola non torno. - PAGINA 31



LA SALUTE

Il mio papà perso nell'Alzheimer

ALBERTO INFELISE E PAOLO RUSSO

Fuori dalla finestra c'era un sole acceso, dentro quella stanza mio padre stava morendo. - PAGINE 24 E 25



www.acquaeva.it

LA STAMPA

VENERDÌ 22 SETTEMBRE 2023



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene da materiali riciclati da foreste gestite in maniera sostenibile

1,70 € II ANNO 157 II N.260 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'ECONOMIA

Aiuti per i carburanti ai redditi più bassi
Salvini: meglio tassare le banche che le barche

PAOLO BARONI



Arriva il nuovo bonus carburanti da 80 euro, assieme alla riconferma degli interventi a favore delle famiglie per continuare a calmierare le bollette dell'energia e assieme a queste misure spunta però anche un mini-condono a favore di commercianti e partite Iva. - PAGINA 26

FOLLIS E MONTICELLI - PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

SE PER I MERCATI ATENE È PIÙ SICURA

VERONICA DE ROMANIS

Ha ragione il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti quando sostiene che ogni giorno deve «convincere la gente a comprare il debito» che - vale la pena ricordarlo - nel mese di luglio ha raggiunto la cifra record di 2.850 miliardi. Gli investitori devono essere costantemente rassicurati sulla sostenibilità delle nostre finanze pubbliche. Per poter comprare il nostro debito si devono fidare dell'operato del governo. Un buon indicatore del loro grado di fiducia è il cosiddetto spread, ovvero la differenza tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani a dieci anni e quelli tedeschi. In estrema sintesi, lo spread fotografa la percezione che i mercati finanziari hanno dell'economia di un determinato Paese. Da almeno sei mesi, lo spread italiano oscilla tra i 180 e i 160 punti base. - PAGINA 29



IL CARROCCIO: VA CACCIATO, È RAZZISTA CON GLI ITALIANI. SANGIULIANO SI DISSOCIA, PALENZONA E PROFUMO LO CONFERMANO

Egizio, la fatwa della Lega contro Greco

IL COMMENTO

QUESTI PATRIOTI CONTRO LA PATRIA

NICOLA LAGIOIA

Ci sarebbe da pensare che la destra piemontese lavori per una potenza straniera. Per l'Ungheria, per la Polonia, o forse per la Russia.

CARRATELLI E MASSONE - PAGINE 10 E 11

CAPURSO, MASSONE



LA POLITICA

LE SCELTE AMBIGUE DI GIORGIA IN EUROPA

GIOVANNI ORSINA

Collaborare con l'Unione Europea per com'è oggi e per come sono oggi i suoi equilibri politici interni, rispettando i suoi tabù ideologici. - PAGINA 29

LE RIFORME

CON IL PREMIERATO ADDIO PARLAMENTO

MONTESQUIEU

Siamo con il tempo divenuti approssimativi nella lettura dei movimenti istituzionali e, conseguentemente, dei fenomeni democratici. - PAGINA 29

VIAGGIO NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIFUGIATI. MELONI CERCA NUOVE SPONDE IN AFRICA DOPO IL FLOP TUNISINO

Imigranti nell'inferno dei Cpr

Mattarella: «Servono soluzioni coraggiose». Gentiloni al Colle: all'Italia risorse Ue senza precedenti

IL REPORTAGE

I DANNATI DI TORINO "MEGLIO IL CARCERE"

LODOVICO POLETTO



Scalzo, nel piazzale inondato dalla pioggia appena caduta, Nabi, 25 anni, originario del Mali, gioca a pallone. Per mangiare c'è tempo. E poi chissà quanto dura questo sole tenue che s'è appena affacciato? E allora lascia le ciabatte e tira l'ennesima pallonata all'amico dall'altra parte del piazzale. Tanto la coda sotto i portici dell'ingresso del centro di accoglienza è ancora stra lunga. E poi oggi servono minestrone e insalata e cotolette di pollo. - PAGINE 6 E 7

ZELENSKY IN VISITA AL SENATO E DA BIDEN. IL GELO DEI REPUBBLICANI

“Armatevi o perdiamo”

ALBERTO SIMONI



«Voi date i soldi, noi diamo le vite». Zelensky dialoga con i senatori Usa e raccoglie due standing ovation. Ma con la Camera dei Rappresentanti il dialogo s'incepta subito. - PAGINE 16 E 17

LE IDEE

QUANDO LA POLITICA FINISCE IN PIZZERIA

LUCIA ANNUNZIATA

La politica va in pizzeria. Un gesto che squaderna di colpo la mappa della nuova geografia mondiale. Alla fine della prima giornata dell'Assemblea Onu, la nostra premier Meloni ha preferito, all'ennesima cena ufficiale con Joe Biden, una pizza, «tanto non serviva un'altra foto», ha detto. La pizzeria di Union Square, a due passi da Little Italy, ha anche il nome perfetto per l'evento: «Ribalta». Con un semplice gesto, un gesto di verità in tanta retorica, la premier ha preso atto che il nostro Paese è fuori dal grande gioco che si sta svolgendo in questi giorni dentro il gigantesco palazzo di cristallo sulle acque dell'East River di Manhattan. Ma prima di buttarla in caciara, avverto che questo è un discorso serio. Molte nazioni sono assenti dall'Assemblea annuale dell'Onu. - PAGINA 4



BUONGIORNO

Da qualche tempo mio figlio e io alla mattina prendiamo la metropolitana alla stessa fermata. Lui va in una direzione e io nell'altra, così ci salutiamo per strada e poi ci piace salutarci di nuovo, lui da una banchina, io da quella di fronte. In genere dopo quaranta secondi, cinquanta al massimo, il suo treno arriva e di colpo non lo vedo più. Poi cerco di scorgerlo salire sul vagoncino per un ultimo cenno di arrivederci, e spesso ci riesco perché il suo treno ha due proprietà: arriva dopo quaranta secondi, cinquanta al massimo, ed è semivuoto. Poi il treno parte e io resto lì, sulla mia banchina. In una mattina normale, il tabellone luminoso indica in sei minuti l'attesa del primo treno e in otto l'attesa del secondo. Se va bene i minuti sono cinque e sette, ma

mi è capitato otto e dodici. Soltanto la teoria di Murphy può spiegare perché il treno di mio figlio arrivi in quaranta secondi, cinquanta al massimo e il mio dopo sei minuti, ma nessuna teoria è in grado di penetrare le oscurità profonde delle ragioni per cui si debbano aspettare prima sei minuti e poi due e non quattro e quattro. Ma noi romani, di nascita e d'adozione, abbiamo smesso di porci determinate domande dai tempi di Caligola. Quindi mi appoggio a un muro, estraggo il telefono e leggo una rassegna stampa. Sono le 7.31. Mi assorbo nella lettura finché non vengo ridestato dall'altoparlante: «Treno per Laurentina in arrivo fra sei minuti!». Sei minuti? Guardo l'orologio e sono le 7.33.

CONTINUA A PAGINA 23

Metrostellar

MATTIA FELTRI

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



3 0 9 2 2

9 4771122 176003



Verifiche a Perugia, Foligno, Spoleto e Narni: obiettivo individuare l'area per il nuovo centro rimpatri

Migranti, 4 città in lista

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Al momento sono solo ipotesi da approfondire e vagliare. Per valutare pro e contro. E per capire se vi siano i requisiti necessari. Ma sono già state avviate le verifiche sulle aree in cui il governo dovrebbe far sorgere il centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr),

in base al decreto di lunedì che ne prevede uno per regione (e l'Umbria, al momento, ne è priva). Sono iniziati i primi sopralluoghi con tecnici ed esperti. In lizza - tra i luoghi presi in esame - c'è Perugia, con un'area proprio davanti all'ex carcere di Capanne, dove si trovano appezzamenti a uso agricolo coltivati dagli stessi detenuti. ...

[continua a pagina 3]

Studio dell'Inps basato su longevità
Pensioni più basse per chi vive in Umbria

PERUGIA

■ Uno studio dell'Inps, già sul tavolo del governo, prevede pensioni più basse alle persone più longeve. I cittadini dell'Umbria sarebbero i più penalizzati perché la speranza di vita nel Cuore Verde, una volta compiuti i 67 anni, è di quasi 20 anni.

→ a pagina 4 **Nicola Uras**

L'intervista

Antonella Casazza, comandante provinciale

Il primo colonnello donna della Finanza

PERUGIA

■ Antonella Casazza è stata la prima donna in Italia, ed è ancora l'unica, a diventare colonnello della Guardia di finanza e a ricoprire l'incarico di comandante provinciale. Un sogno che coltivava sin da bimba: "Ho sempre voluto una vita in divisa".

→ a pagina 9 **Francesca Marruco**

PERUGIA

Presentata al sindaco Romizi proposta di acquisto del Grifo

→ a pagina 18 **Alessandro Antonini**

TERNI

Molestava le ragazzine Bidello condannato a 2 anni

→ a pagina 43 **Fabio Toni**

Pazzi per i prodotti a km zero



Campagna amica Viaggio nella cultura del cibo locale nel mercato di Coldiretti a Perugia

→ a pagina 20 **Luca Bernardini**

Album
d'autunno

A Sant'Arcangelo e San Feliciano
La kermesse dei pescatori

→ a pagina 61

Parte il ricco cartellone di appuntamenti All'auditorium della Stella al via Spoleto Art Festival

→ a pagina 33 **Filippo Partenzi**

In ogni scuola Io Capitano

di **Marsilio Marinelli***

■ Ho visto qualche giorno fa il film "Io Capitano" del regista Matteo Garrone. Ne sono uscito con una consapevolezza in più: è necessario "servirci" di questo bellissimo film.

*Sindaco di San Venanzo
→ a pagina 14

Rebus Coppe sul campionato

di **Franco Zuccalà**

■ Ci sono due campioni: le squadre che hanno più risorse giocano le Coppe europee, prendono soldi, ma pagano un prezzo dal punto di vista fisico ed emotivo per tutto questo.

→ a pagina 49

all'interno
L'inserto



delle 2 e 4 ruote

STAGIONE LIRICA REGIONALE 2023 UMBRIA OPERA SEASON

TURANDOT

Musica di Giacomo Puccini con finale di Luciano Berio

Direttore Carlo Palleschi | Regia Alessio Pizzech

Solisti, Coro, Coro delle voci bianche, Orchestra e Tecnici del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli"
Nuovo allestimento

TODI Teatro Comunale
22 e 23 settembre ore 20.30



Perugia Uomo a processo per sostituzione di persona Ruba foto di una professoressa e la utilizza su sito di incontri

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Si è ritrovata con le sue fotografie pubblicate su un sito di incontri in un profilo che di certo non aveva creato lei. Per questo motivo la donna, una professoressa di un liceo perugino, aveva sporto denuncia e ieri, nell'aula di tribunale in cui si sta svolgendo il processo all'autore del reato, ha raccontato quanto le è accaduto e che terribile impatto ...

[continua a pagina 15]

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Magione, venivano venduti a un 'Compro oro'

**«Preso di mira dai ladri»
Ma a rubarle i gioielli
era la figlia di 50 anni**

A pagina 2



Paura nel Ternano

**Raid nella villa
in pieno giorno
Giovane minacciato**

A pagina 18



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Covid, i contagi crescono ancora

I ricoverati sono ora 67, tre in Terapia intensiva. Rispetto all'anno scorso i numeri restano comunque bassi

A pagina 5



ROGO DI GUBBIO: AL PROCESSO LE PAROLE CHOC DEI TESTIMONI

**«L'AGONIA DI SAMUEL
DURÒ 15 MINUTI»**

A pagina 3

È stata rivissuta in aula la tragedia del maggio 2021 nell'azienda-laboratorio di Canne Greche
Tra le vittime dell'esplosione anche un 19enne. I genitori straziati: «Vogliamo solo giustizia»



**Si torna
a scuola**
Segnala i problemi
Scrivici su
WhatsApp al
338 687 39 63
o alla mail
cronaca.perugia@lanazione.net

Foligno, veleni post-Quintana

**Rione Cassero
e caso Innocenzi
L'Ente Giostra:
accuse infondate**

Orfei a pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Tra una settimana scadono gli abbonamenti

**«Bus e minimetrò gratis»
Il grido degli universitari**

A pagina 4



I ristoratori Confcommercio chiedono equità

**«Sagre, affare milionario
Servono nuove regole»**

S. Angelici a pagina 8




**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**



**NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO**

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



ULTIM'ORA

Repubblicani: no a Biden. "Stop armi a Kiev"

Il Presidente della Camera Usa, il repubblicano Kevin McCarthy, ha annunciato che il suo partito - che ha la maggioranza - voterà contro un nuovo invio di armi a Kiev,

richiesto dal Presidente Biden. È notizia di ieri sera. Dopo che anche la Polonia aveva annunciato lo stop all'invio di armamenti. La dichiarazione di McCarthy è stata rilasciata

poche ore dopo il discorso del presidente ucraino Zelensky all'Onu, nel quale aveva dichiarato che senza nuove armi l'Ucraina non avrebbe potuto proseguire la guerra.

Il report denuncia: Paese sempre più diseguale

MEDIOBANCA: I PROFITTI SI SON MANGIATI I SALARI: COSÌ L'ITALIA TRACOLLA

Piero Sansonetti

Mediobanca, e cioè il santuario del capitalismo italiano, ha realizzato uno studio molto interessante sull'andamento dell'economia nel corso del 2022. Il risultato è impressionante. L'economia italiana è in crescita, anche se di poco (0,6 per cento) ma questa crescita è avvenuta attraverso un aumento vertiginoso del fatturato delle aziende e una riduzione altrettanto vertiginosa del potere d'acquisto dei salari. Il fatturato delle imprese è aumentato di più del 30 per cento. Il potere di acquisto delle paghe dei lavoratori è sceso

del 22 per cento. Più di un quinto dei salari è stato mangiato dall'inflazione o dal peggioramento delle paghe. E il tutto è andato a finanziare i ricavi delle aziende. Diciamo che è stato confermato quello che già era emerso da altri studi: i profitti spingono l'inflazione, i ceti poveri, in grande aumento, la pagano. Cosa fa la politica di fronte a questo quadro di esponenziale aumento dello sfruttamento? È in grado di mettere mano a un progetto di redistribuzione della ricchezza? Oppure ormai è succube della dittatura del mercato e può solo allargare le braccia sconsolata? La sinistra ha ancora un suo angoletto nel quale muoversi, o è al traino delle grandi dottrine liberiste?

IL DOSSIER DI OXFAM: ALTRO CHE PIANO MATTEI!



I soldi per l'Africa li usiamo per finanziare violenze e abusi

U. De Giovannangeli

Il "Piano Mattei" per l'Africa, rispolverato dalla premier al Palazzo di Vetro? L'Europa che li aiuta a casa loro? Chiacchiere, buone per alimentare una narrazione propagandistica, drammaticamente contraddetta dalla realtà. E la realtà è che 667 milioni di aiuti allo sviluppo europei sono utilizzati per il blocco dei flussi migratori in Africa. La realtà è l'uso distorto dei soldi dei

contribuenti europei destinati alla lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo, per delegare il controllo delle frontiere europee a Libia, Tunisia e Niger, dove la violazione dei diritti umani dei migranti è all'ordine del giorno. Alla frontiera tra Niger e Libia le autorità locali sono responsabili del 60% degli abusi subiti dalle donne migranti (dati tratti dal report delle Nazioni Unite *The gendered impacts of migration in Niger*). Oltre 93 milioni di fondi europei sono stati destinati alla Tunisia

del dittatore xenofobo Kais Saied, per il blocco dei flussi migratori mentre la povertà dilaga nel Paese. Dall'inizio dell'anno riportati verso i lager libici oltre 9.800 migranti dalla cosiddetta Guardia costiera, sostenuta per l'addestramento e l'acquisto di navi. Oltre 1 intervento su 3 finanziato dall'Ue per il controllo dei flussi migratori in Libia, Tunisia e Niger rischia di violare le norme internazionali e comunitarie sulla destinazione degli aiuti pubblici allo sviluppo (APS).

A PAGINA 7

Fare il Pd fu un errore. Ti piace Renzi? Vai con Renzi

Massimo Cacciari

Il Pd è un partito che non funziona, non solo e non tanto per colpa di chi di volta in volta ne è a capo. Non ha determinato una propria linea, è una sommatoria di sensibilità e di linee diverse, che stanno insieme unicamente perché comprendono che soltanto stando insieme ciascuno dei micro capi ha una sua possibilità di sopravvivenza. Sono

aggrappati l'uno all'altro per questo, perché se si staccano l'uno dall'altro cadono tutti, e perciò si appoggiano reciprocamente. E così vanno avanti. Una situazione analoga, o ancora peggiore, di quella di dieci-quindici anni fa. Allora li ho criticati in tutti i modi. Non continuate a stare insieme incolati con lo sputo. Finitela. Rischiate un itinerario, ammesso che ne abbiate una idea. Quelli che hanno un'idea alla Renzi, che vadano con Renzi, e quelli che hanno un'idea alla Cofferati, va-

dano con Cofferati... Meglio divisi che separati in casa, a lottare in casa disperatamente. Gli dicevo: guardate che in Italia è passata una legge sul divorzio, abbiate pazienza, separarsi non è un peccato. Oggi siamo alla stessa solfa. Lasciate lavorare la Schlein. E chi è d'accordo con lei vada avanti, e gli altri facciano altre cose, vadano con Ca-

lenda, vadano con Renzi. Facciamola finita con le alleanze posticce. E la stessa cosa è questa spasmodica ricerca dell'alleanza: "adesso ci mettiamo con i 5Stelle, non ci mettiamo con quelli di Conte". Non ha senso. Abbiamo già fatto un errore, forse di generosità - parlo per me ma anche altri finirono per commetterlo - quando si è fatto il Pd. Pro-

tabilmente si è commesso un errore. Non erano tempi, non erano uomini adatti o all'altezza, non era maturata abbastanza l'idea di dove andare. Ed è nato un fallimento. Già al primo giorno si vedeva che era un fallimento. Riconosciamolo. Basta. Adesso il Pd non è altro che un insieme di forze che pensano, secondo me sbagliando, che lo stare insieme garantisca la sopravvivenza di qualche leaderino.

A pagina 2



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Venerdì 22 Settembre 2023
ANNO IV - NUMERO 261

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

LA DESTRA E L'EUROPA

Un governo contro l'interesse nazionale

EMANUELE FELICE

L'Italia ha bisogno di maggiore integrazione europea. E di un'Europa che operi in modo più democratico, dove le istituzioni federali (su tutte il Parlamento Europeo) diventano centrali rispetto a quelle intergovernative: un'Europa, cioè, in cui non siano le preoccupazioni del paese più forte, la Germania, a guidare la politica economica di un'unione in cui una larga fetta dei cittadini, probabilmente maggioritaria, chiede politiche espansive. L'Europa dei governi nazionali è invece quella che vogliono le destre (sovraniste, dette impropriamente: perché la vera sovranità oggi è quella comune); è questa l'Europa che non aiuta l'Italia sui migranti, prigioniera del regolamento di Dublino, che non l'aiuta nei problemi economici e sociali, prigioniera delle politiche del rigore tedesche.

a pagina 11

UNA NUOVA POLITICA DI BILANCIO

Spread e tassi L'Italia in balia dei mercati

FRANCO BRUNI

Le ultime decisioni delle banche centrali non aiutano la finanza pubblica. La Bce ha aumentato ancora i tassi e mercoledì 20 la Fed, le cui mosse non sono senza influenza sui tassi europei, ha previsto nuovi prossimi aumenti, nonché tassi a breve americani ancora sopra il 5% alla fine del 2024. Il varo dell'aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef) e, nel trimestre successivo, della Legge di bilancio, non saranno semplici. Vittorio Malagutti, su Domani del 20 e 21 settembre, ha ricordato i termini del problema. Sarà quasi impossibile stare entro i deficit previsti in aprile per i prossimi due anni, condivisi dalla Commissione europea.

a pagina 11

A PALAZZO CHIGI TEMONO CHE CARESTIE, JIHAD E COLPI DI STATO AUMENTINO IL FENOMENO MIGRATORIO

«Dal Sahel pronti a partire in milioni» I report che preoccupano Meloni

HASSAN HOLGADO
e IMBERTI
a pagina 3



I furti di bestiame nella regione del Sahel finanziano l'acquisto di armi dei gruppi terroristici in una regione devastata da conflitti e povertà
FOTO LAPRESSE

IL GIORNALISTA: «NON C'ERANO VOLI DI LINEA»

La Rai e i 26mila euro per il jet di Vespa

Viale Mazzini ha affittato un aereo privato per portare il conduttore e lo staff di Porta a Porta in Ucraina. Obiettivo: una puntata "sul campo". L'affidamento diretto a un imprenditore già condannato per riciclaggio

GIOVANNI TIZIAN E STEFANO VERGINE

Un affidamento diretto da quasi 26mila euro. Per portare avanti e indietro da Leopoli, la prima città ucraina al confine con la Polonia, la squadra di *Porta a Porta*, Bruno Vespa compreso. Tanto è costata, solo per spese di trasporto aereo, la puntata speciale andata in onda il 15 aprile del 2022 su Rai 1. Era il venerdì prima di Pasqua e il giornalista più famoso della tv pubbli-

ca aveva deciso di trasmettere il programma in diretta dall'Ucraina, dove da due mesi era iniziata l'invasione su larga scala della Russia. Una mossa, scrissero allora molte testate, pensata per contrastare il concorrente (La7) Massimo Giletti, che una decina di giorni prima aveva presentato la sua trasmissione da Odessa.

a pagina 6



A fornire il servizio di volo privato per Bruno Vespa è stata la Millennium Jet, costituita a Termini nel 2019
FOTO LAPRESSE

FATTI

Calderone: «Vigileremo sulla Cgil» Il segretario Landini sotto attacco

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

ANALISI

Vattimo, l'antisionismo ereditato e la rara capacità di ripensarsi

DAVIDE ASSAEL a pagina 12

IDEE

Illustrare pagina per pagina i mille colori di Scerbanenko

MANUELE FIOR a pagina 14



a pag. 34

Sapelli: sull'immigrazione devono farsi avanti gli industriali e anche i sindacati. Basta alibi

Alessandra Ricciardi a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ItaliaOggi

Promo
BACK TO WORK

Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

ABBONATI ORA
Italiaoggi.it/abbonamenti



NIENTE DECRETO LEGGE

Battuta d'arresto per la stretta sugli affitti brevi che avrebbe distrutto l'intero settore

Rizzi a pag. 28

Mutui, quando lo Stato aiuta

Ogni milione di euro di garanzie pubbliche ne sblocca 14. Per questo verrà resa strutturale quella del Fondo Pmi gestita da Mediocredito per importi fino a 5 mln

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Cybersicurezza - L'emendamento dei relatori al decreto giustizia

Famiglia - Vessazioni per rifiuto sessuale, la sentenza della Corte di cassazione

Segretari comunali - Atti dirigenti avvocati, le sentenze dei Tar Calabria e Basilicata

Ogni milione di euro di garanzie pubbliche erogate dallo stato genera fino a 14 milioni di nuovi prestiti bancari. Ed è per evitare di interrompere il prossimo 31 dicembre 2023 il rapporto virtuoso che si è instaurato tra banche e imprese nei difficili anni della pandemia e della crisi russo-ucraina che verrà resa strutturale e sistemica la garanzia pubblica del Fondo pmi gestito dal Mediocredito centrale per importi fino a 5 mln.

Pagamici a pag. 31

RICCI DI STRISCIA

Volevo Barbara D'Urso dentro al Gabibbo, ma lei mi ha detto no

Plazzotta a pag. 19

I conti in tasca all'automobile elettrica: non è però tutto oro quello che luccica



I conti in tasca all'auto elettrica. Un pieno ad un'auto elettrica costa fino al 75% in meno rispetto a quello a una vettura a benzina, ma consente di percorrere meno chilometri. Si risparmia sulla spesa per bollo e parcheggi, ma il prezzo di acquisto di una e-car è in media più elevato di 10mila euro rispetto ad un'auto a motore termico. La ricerca è stata effettuata da Consumerismo (associazione no profit). Nei primi 8 mesi dell'anno, l'elettrico ha visto aumentare le immatricolazioni del 33% rispetto allo stesso periodo del 2022: 41.069 contro 31.018, ma è una scelta giusta dal punto di vista del risparmio? Ecco le cifre nel dettaglio.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Vladimir Putin viene definito, non come un dittatore (così tutti capirebbero subito chi è) ma come un "autocrate". Se si va a vedere quando in un Paese c'è l'autocrazia si scopre che essa è una forma di governo in cui un singolo individuo detiene un potere assoluto ed incontrastabile su tutto e detiene tutti i poteri dello Stato. Cioè è uno che ha soppresso la libertà dei suoi cittadini e fa quel che vuole. Se si cessasse con i fuorvianti eufemismi si dovrebbe quindi dire che Putin è un dittatore vero e proprio. C'è chi dice che Putin non è un dittatore vero e proprio perché la Federazione Russa non ha soppresso le elezioni. Ma che elezioni sono quelle in cui l'autocrate può impedire ad alcuni candidati di presentarsi? O che, in caso di resistenza li fa ammazzare, senza rischi per sé o per i suoi prezzolati assassini? Non a caso l'autocrate / dittatore condiziona come vuole anche l'autorità giudiziaria. Non solo, egli elimina tutti i media che non sono disposti a fare da trombetti alle sue idee. La Russia è in mano a un dittatore che si comporta come tutti i dittatori, cioè in modo assolutista e sanguinario.

IL PUNTO È AVERE IL VOUCHER CONNETTIVITÀ ANCHE PER LA MIA ATTIVITÀ.

INTERNET A PARTIRE DA 0€ AL MESE PIÙ IVA CON SCONTO IN BOLLETTA.

Chiamata il 180 | Contatta il tuo agente di fiducia | **Vieni nei negozi Vodafone**

Together we can
vodafone business

Affrettati. I Fondi del Governo Italiano stanno per terminare.

Siamo Vodafone Business. E andiamo #DRITTIALPUNTO

Voucher Connettività con Fondi del Governo Italiano. Erogazione subordinata ai requisiti di cui al DM MISE (ora MIMIT) 23/12/2021, e a disponibilità fondi. A seconda della tipologia di Voucher potrebbe essere richiesto un costo di attivazione in un'unica soluzione o in comode rate. Prezzi IVA esclusa; verrà addebitata IVA sull'importo del canone mensile al lordo degli sconti MIMIT.

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 22 Settembre 2023 • Anno V numero 187 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Il nuovo (dis)ordine globale

Matteo Renzi

Mettiamole tutte in fila o quantomeno proviamoci. Zelensky e Lavrov se le danno di santa ragione al Palazzo di Vetro, la Polonia annuncia a sorpresa (a sorpresa? Mah) lo stop all'invio di armi in Ucraina, l'Azerbaijan bombarda l'Armenia nel Nagorno-Karabakh, in Africa non si contano più tutti i colpi di stato degli ultimi mesi.

L'India va sulla Luna, la Cina punta Taiwan, il Giappone si riarma pesantemente, l'intelligenza artificiale riscrive le regole dell'education e della organizzazione aziendale, l'Europa non fa più figli ma si preoccupa per qualche migliaio di migranti e non capisce che se continua così nel giro di qualche lustro arriveremo a pregare gli stranieri di venire a vivere in Europa.

È impazzito il mondo?

No. È solo (si fa per dire) il nuovo disordine globale. Quello che nessuno ha il coraggio di affrontare davvero. Perché ciò che sta succedendo mentre noi ci mettiamo i like alle bagatelle è che le potenze si sfidano, l'Europa gioca ma non tocca palla, l'Italia è in panchina.

Del resto abbiamo un vicepremier che difende la Le Pen e la fa ospite straniero a Pontida esattamente come Pippo Baudo ospitava i Queen a Sanremo nel 1984 (purtroppo Freddie Mercury ci ha lasciato troppo presto e non può querelare per l'accostamento). Portare Le Pen a Pontida in questi giorni significa dire ai francesi: noi con voi non vogliamo nessun accordo. Farlo quando abbiamo bisogno di Parigi sui migranti, sul patto di stabilità, sul futuro dell'Europa non sembra un'idea da Premio Nobel.

Abbiamo una Premier che nei giorni dell'Assemblea ONU va per pizzeria e spiega che tanto lei ha un ottimo rapporto con Biden. Quindi non importa che vada al ricevimento del Presidente: meglio una Margherita in famiglia delle tartine di Joe. Pensare che si difenda l'interesse nazionale ingerendo carboidrati e non organizzando bilaterali è una forma di patriottismo inattesa, l'avrà pensata Lollobrigida. Nel frattempo però gli alleati di Fratelli d'Italia - i cugini di Ungheria di Orban e compagnia cantante - ci bocciano la proposta di gestione europea dell'immigrazione. E siamo soli. Soli. Al punto che a Lampedusa non ci vanno le navi europee ma purtroppo ci va Conte. Quello che dà a tutti lezioni su che cosa sia la sinistra ma nel frattempo ha firmato il decreto Salvini sull'immigrazione. Conte sta alla sinistra come il leader della Lega sta alle ONG. Eppure c'è chi finge di crederci, ancora oggi. La Schlein sogna il campo largo con chi ha fatto i decreti sicurezza. Forza Italia certifica la propria fine politica ritirando gli emendamenti garantisti alla Camera: se il partito che fu di Berlusconi molla sulla giustizia, quale bandiera può rimanergli in mano? Il Monza?

In questo caos c'è solo una cosa che manca più dei taxi a Termini e del buongusto in televisione: una politica riformista.



L'ONU CHE PIZZA

Giulio Baffetti a pag. 3

Politica

**ITALIA ISOLATA
SUI MIGRANTI
SCONTRI
E BLUFF**

Claudia Fusani a pag. 2

Giustizia

**COSÌ PER IL CSM
I DECRETI CHE FIRMA
MATTARELLA SONO
INCOSTITUZIONALI**

Paolo Pandolfini a pag. 6

Sì & No

**MUSEO EGIZIO
GRECO VA CACCIATO?
PARERI FAVOREVOLI
E CONTRARI**

Crippa e Fregolent da pag. 8



«Ha tutelato il diritto all'autodeterminazione» Così i pm hanno “archiviato” Cappato

CHIARA LALLI A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

L'Opa di Renzi su FI passa per la giustizia

Il leader di Iv punge dopo l'accordo tra gli azzurri e Nordio sugli “ascolti”



Un attacco diretto, senza peli sulla lingua, come nel suo stile. «Se Berlusconi fosse ancora qui, quegli emendamenti non sarebbero mai stati ritirati». Lo dice chiaro e tondo il leader di Italia viva Matteo Renzi al termine della conferenza stampa in cui ha presentato i nuovi arrivi tra le fila del suo partito. Si riferisce al compromesso sulle intercettazioni tra FI e Nordio.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

IL RETROSCENA

Intercettazioni, così i forzisti hanno mediato col guardasigilli

Lo scontro interno alla maggioranza, destinato a deflagrare, si chiude - per ora - con il passo indietro di FI sulla retroattività, ma il via libera ad altri emendamenti degli azzurri sul decreto che estende l'utilizzo delle intercettazioni.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

LO SCENARIO

Meloni, gli sbarchi, l'Africa e il nuovo piano Mattei mai nato

PAOLO DELGADO

Si dice “guerra contro i trafficanti di esseri umani” e fa tutto un altro effetto. Però quella di Giorgia Meloni, pur se presentata come crociata contro il traffico che più di ogni altro arricchisce oggi le mafie, pur se nobilitata di fronte all'Onu, è la solita eterna campagna di tutte le destra europee.

A PAGINA 5

LA POLEMICA

Quelle norme sull'omicidio nautico sono solo propaganda

TIZIANA MAIOLO

E così abbiamo anche il nuovo reato di “omicidio nautico”. Unanimità di fatto della Camera, dopo l'analogo voto del Senato nello scorso febbraio.

A PAGINA 8

LA SFIDA DEI GIUDICI

Come salvare il processo Regeni e le garanzie?

VALENTINA STELLA
A PAGINA 6

IN VENEZUELA



La prigione paradiso dei narcos “riconquistata” da 11 mila agenti

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 9

LA SENTENZA

La Corte Ue contro Parigi sui migranti È una vittoria degli avvocati

GENNARO GRIMOLIZZI

Le rigidità di Macron sull'immigrazione si sgretolano. A picconare i muri eretti dal presidente francese, due organizzazioni di avvocati transalpini.

A PAGINA 4

OPPOSIZIONI

Il campo largo di Calenda adesso passa per il cancellierato

F.M. A PAGINA 4

Anno VIII numero 213 VENERDI' 22 SETTEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-6008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Speciale Telefisco
Sconto in fattura,
l'invio ritardato
allo Sdi mette
a rischio il 110%



Giorgio Gavelli
— a pag. 43

Smart working
I lavoratori
super-fragili
in azienda
dal 1° ottobre

Aldo Bottini
— a pag. 45



FTSE MIB **28708,55 -1,78%** | SPREAD BUND 10Y **181,00 +6,50** | SOLE24ESG MORN. **1177,73 -1,82%** | SOLE40 MORN. **1039,21 -1,84%** | **Indici & Numeri → p. 49-53**

Bollette, proroga degli aiuti alle famiglie Minibonus contro il caro carburanti

Lunedì il decreto

Ai nuclei svantaggiati vanno
80 euro sulla social card
per il rifornimento dell'auto

Nel Dl anche un aiuto fiscale
per la newco coinvolta
nel salvataggio di Eurovita

Proroga degli aiuti per il pagamento delle bollette da parte delle famiglie svantaggiate e un mini bonus da 80 per i carburanti che verranno caricati sulla social card. Sono due delle misure di aiuto contro il caro vita che saranno contenute in un decreto che verrà esaminato dal Consiglio dei ministri lunedì. Nello stesso provvedimento, dovrebbero entrare anche un aiuto fiscale per la newco coinvolta nel salvataggio di Eurovita e una proroga del Fondo prima casa in scadenza a fine settembre.

Dominelli e Fotina — a pag. 3

L'ANALISI

LA REVISIONE
DEL PIL
2021-2022
NON CREA
UN TESORETTO
NEI CONTI

di Dino Pesole — a pagina 3

DELEGA/1

Fisco locale:
la riforma frena
sulle sanatorie
(solo eccezioni)

Gianni Trovati — a pag. 2

80%

IL PREMIO AI COMUNI
Per spingere i Comuni a partecipare attivamente alla lotta all'evasione, la riforma ipotizza di alzare il premio all'80% del maggior gettito riscosso rispetto al 50% previsto oggi

DELEGA/2

Crediti d'imposta:
il penale
scatterà solo
nei casi di frode

Dell'Oste e Parente — a pag. 2



INAUGURATO IL SALONE DI GENOVA

**Nautica, Italia
prima per export:
nel 2023 superati
i 3,7 miliardi**

Raoul de Forcade — a pag. 18

Capitale della nautica. Genova fino al 26 settembre ospita il 63° Salone

Auto elettrica, il rinvio di Londra riapre i giochi in Europa sul 2035

Industria e ambiente

Von der Leyen: un favore
ai cinesi. De Meo: indietro
non si può tornare

Lo spostamento al 2035 del bando ai motori termici fatto mercoledì dal primo ministro inglese Sunak accende il dibattito. In precedenza anche Ursula von der Leyen aveva fatto notare che l'operazione poteva rappresentare un favore ai produttori cinesi della transizione Ue all'elettrico. Ma il patron di Renault e presidente Acea de Meo ha detto che indietro non si torna.

Mario Cianflone — a pag. 8

DELEGAZIONE UE A PECHINO

Commercio, auto
e investimenti:
missione Cina
per Dombrovskis

Beda Romano — a pag. 9

IL CASO

Così burocrazia
Ue e certificati
Ets mettono
a rischio
le fornaci Fbm



Laterizi. Produzione energivora

Sdoppiare l'impianto per dividere le emissioni di CO2: è la misura a cui potrebbe ricorrere l'azienda umbra Fbm per non essere messa in ginocchio dai certificati verdi europei.

Sara Deganello — a pag. 10



www.herno.com

Titoli di Stato, rendimenti in forte rialzo dopo il messaggio Fed

Mercati

Bond Usa ai livelli del 2007
mentre le Borse arretrano
Dollaro, massimi da sei mesi

Tassi d'interesse statunitensi più alti per più tempo. La Federal Reserve giovedì sera ha lanciato un messaggio deludente ai mercati finanziari

che ieri si è riverberato in tutto il mondo. I rendimenti dei titoli di Stato sono saliti ovunque, arrivando su massimi che non si vedevano dal 2007 negli Stati Uniti (Treasury decennali al 4,48% dal 4,35% di giovedì) e da 12 anni in Europa (Bund tedeschi al 2,74%). Le Borse sono invece cadute, con Milano che ha perso l'1,78%, Parigi l'1,63% e Francoforte l'1,31%. Il dollaro è arrivato al massimo da 6 mesi sulle principali valute mondiali, schiacciando l'euro a quasi 1,06.

Morya Longo — a pag. 6

ASSET ALLOCATION

Atterraggio morbido o stagflazione
in Usa? Come difendere i risparmi

Vito Lops — a pag. 6

PANORAMA

EMERGENZA MIGRANTI/1

**Mattarella: «Regole
di Dublino
preistoriche,
soluzioni europee»**

Le regole di Dublino sono «preistoriche», quindi vanno cambiate; e le soluzioni devono essere europee. Ad affermarlo è stato ieri il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della conferenza stampa con il presidente della Repubblica federale tedesca Frank Walter Steinmeier a Piazza Armerina (Enna).

— a pagina 11

EMERGENZA MIGRANTI/2

**La Corte Ue boccia
i respingimenti francesi**

No della Corte Ue alla politica francese dei respingimenti dei migranti: «La direttiva Ue "rimpatri" va sempre applicata, anche nel caso di controlli alle frontiere interne».

— a pagina 11

SFIDE GLOBALI

**UN MODELLO
PRODUTTIVO
PER LA UE**

di Massimo Buti
e Marcello Messori — a pag. 17

FINTECH

**Pagamenti digitali, 1.300
miliardi di transazioni**

I volumi delle transazioni globali "non cash" arriveranno, nel 2023, a quota 1.334 miliardi, +16,6% rispetto al 2022. È quanto stima il World payments report 2023 di Capgemini.

— a pagina 36

Rapporti

Industria ceramica

Record del settore
e strategie di difesa

—servizi da pag. 30 a pag. 34

Plus 24

Big Tech in Borsa
Se l'intelligenza
artificiale va in crisi

—domani con il quotidiano

Moda 24

Le sfilate di Milano
La fisicità leggera
degli abiti Prada

Angelo Flaccavento — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



3€ 1,40* ANNO 145 - N° 261
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1/DCB RM

UMBRIA



Venerdì 22 Settembre 2023 • S. Maurizio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Eccellenza italiana
Salone di Genova, boom della nautica il fatturato sale oltre i 7 miliardi
Troise a pag. 18



Fan e poi nemico di Trump
Murdoch abdica, l'impero Fox News al figlio Lachlan
Paura a pag. 11



Notizie e satira
Striscia da 35 anni Ricci: «La D'Urso? L'avrei voluta vestita da Gabibbo»
Cappa a pag. 24



Oltre il piano Mattei
L'emergenza sbarchi e le soluzioni da trovare

Luca Ricolfi

Chi sono i migranti che sbarcano sulle nostre coste? Nessuno lo sa con ragionevole precisione, perché su tutto si fanno sondaggi "scientifici" tranne che su chi arriva in Italia dal mare. Certo, di norma sappiamo il paese di provenienza, il sesso, l'età (o meglio l'età dichiarata), ma su tutto il resto siamo costretti a barcamenarci con frammenti di informazione, o a lavorare di fantasia.

È così che si è formata, in parte dell'opinione pubblica, nei media, nel mondo della Chiesa, fra gli scrittori, gli studiosi, gli artisti, un'immagine stereotipata dei migranti, dipinti come disperati, poveri, perseguitati, "costretti a lasciare la propria terra a causa di conflitti armati, di attacchi terroristici, di carestie, di regimi oppressivi" (parole di Papa Francesco).

Va subito detto che una parte dei migranti sono proprio così. Ed è per questo che esiste il diritto d'asilo, e una frazione dei migranti, dopo aver fatto domanda, ottiene lo status di rifugiato, o altre forme di protezione (come quella sussidiaria e quella umanitaria). Ma la domanda è: quanti sono i migranti che corrispondono allo stereotipo?

I dati frammentari di cui disponiamo suggeriscono che siano una minoranza. Vediamo perché. Innanzitutto, le domande di asilo accettate il loro numero varia considerevolmente nel tempo, ma non ha mai raggiunto il 20%, in molti anni è stato inferiore al 10%. Anche includendo le forme di protezione più deboli, come quella sussidiaria e quella umanitaria, si resta abbondantemente sotto il 50%.

Continua a pag. 26

Migranti, spinta del Colle: «Serve più coraggio»

► **Mattarella scuote l'impasse Ue, poi vede Gentiloni**

ROMA Migranti. Sergio Mattarella scuote l'Europa: «Le regole di Dublino sono preistoria». Un monito a chi vuole fermare il boom di sbarchi con «provvedimenti tampone». L'incontro con Paolo Gentiloni: dialogo su conti e patto di stabilità. **Bechis, Bulleri e Pierantozzi** alle pag. 2 e 3

Stretta sugli abusi

Pensioni all'estero via ai controlli Inps su 300 mila assegni

ROMA Nuova stretta sulle pensioni all'estero. Ripartono i controlli dell'Inps per ottenere la prova di esistenza in vita dei pensionati che risiedono fuori dall'Italia. **Bisozzi** a pag. 5

McCarthy: niente via libera entro il 2023

Biden promette le difese a Zelensky ma i repubblicani frenano sulle armi

NEW YORK Accoglienza calorosa, gran cerimoniale e promessa di sostanziosi aiuti per la difesa aerea di Biden a Zelensky ieri alla Casa Bianca. Ma alla Camera l'ok a un nuovo provvedimento è problematico. Il repubblicano Kevin McCarthy: niente via libera entro il 2023. **Guaia** a pag. 8



Il Patto di stabilità

Il rigore ottuso e la strada per la ripartenza

Angelo De Mattia
È la prima volta, si può dire, che giustamente il Capo dello Stato entra nel merito (...). *Continua a pag. 26*

Caro spesa, il patto del 10%

► **Adesione di 25mila supermercati e discount al piano di sconti sui beni essenziali**
► **Di Energia: entra la sanatoria sugli scontrini fiscali, agevolazioni prima casa agli under 36**

Europa League, Romelu trascina e segna il 2-1 allo Sheriff



Roma, Lukaku risolve tutti i problemi

Tiraspol, Romelu Lukaku in azione contro lo Sheriff (BETTY MAGES) Angeloni e Carina nello Sport

ROMA Patto contro il caro-spesa, taglio ai prezzi fino al 10%; adesione 25 mila punti vendita. **Andreoli, Cifoni e Orsini** alle pag. 4 e 5

«Restituite i fondi»
La mossa che spiazza le vittime del sisma

► **L'Aquila, a quattordici anni dal terremoto una richiesta di pagamento per 400 famiglie**

Stefano Dascoli

La stangata, per ora, riguarda oltre 400 famiglie aquilane che si sono viste recapitare un'intimazione di pagamento a quattordici anni e mezzo dal terremoto del 2009. Dovranno restituire da poche decine fino a migliaia di euro del contributo di autonoma sistemazione che il Comune ritiene indebitamente percepito. **A pag. 14**

In ospedale a Milano

Insegue un evasore giù dalla finestra: poliziotto in coma

Claudia Guasco
Recipita per inseguire un detenuto evasore: agente in coma. **A pag. 12**

Il report: spese lievitate anche per colf e baby sitter. Il 50% lavora in nero
Il costo dei badanti: 80 euro in più al mese

Mauro Evangelisti

Per due famiglie su tre il peso del costo della badante sta diventando insopportabile, anche perché si registra un aumento mensile di circa 80 euro. Non solo: trovare una badante sta diventando complicato. L'età media di chi svolge questo lavoro si è alzata e il ricambio va rilento. Se i giovani italiani non amano questa professione, da Paesi della Ue come Polonia e Romania gli arrivi sono diminuiti perché la situazione economica è migliorata. Si sta allora guardando ad Asia, Africa e America Latina: ma c'è il problema dei flussi.

A pag. 15

Terni, la Regione in campo
70 mila euro a chi andrà a vivere a Cesi ricca proposta per rilanciare il borgo



Visita al borgo di Cesi

TERNI Ispirandosi ai centri di Arco di Trento e Finale Ligure, Cesi si candida a diventare "capitale" degli sport outdoor. E per ripopolare l'antico borgo alle porte di Terni ci sono contributi ai privati per l'acquisto della prima casa e gli affitti calmierati. Il contributo per l'acquisto sulla prima casa, in particolare, è fino a 70 mila euro. **Monica di Lecce** a pag. 47

Il Segno di LUCA

VERGINE, VERSO PASSI IMPORTANTI

È l'ultimo giorno in cui il Sole soggiorna nel tuo segno, vi rivedrete tra un anno, ma intanto si è compiuto il ciclo e hai potuto in qualche modo ritrovarti, fare il punto con te stesso e ridefinire gli obiettivi che ti proponi per i mesi a venire. Mercurio, il tuo pianeta, si allontana dal rigore di Saturno e si dirige verso il gioioso Giove, che ti dona fortuna e fiducia. Ti stai preparando a passi importanti riguardo al denaro. **MANTRA DEL GIORNO** Conoscere le cause non le risolve.

© FRIGIZIENE INSERBITA L'Ortopista a pag. 26

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO L' 1/10/2023

inedit@gruppalbatros.com
www.gruppalbatros.it

Flavio Ranzolin
TROPPO SPORT DANNEGGIA GRAVEMENTE LA SALUTE

Un viaggio dalla preistoria ad oggi per capire dove stiamo sbagliando. L'esperienza personale e quella maturata con la sua professione hanno portato Flavio Ranzolin a formulare una serie di osservazioni sul concetto di salute molata e di prevenzione inserite nel contesto sportivo. Un libro che allenatori, preparatori sportivi, atleti fai da te, genitori e persone comuni dovrebbero leggere per farne tesoro.

Albatros il Fido

* Tandem con altri quotidiani (non accessibili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tortumercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, *Roma 1983, La sculetta del cuore* • € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 22
Settembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana
Crisi dei rossoverdi
la vittoria manca
da cinque mesi
Lucarelli cambia modulo
Grassi nello Sport



Perugia
Santa Giuliana
intitolato
a Castagner
altro passo avanti
Gasperini a pag. 37

Perugia
Verso la sfida col Rimini:
un vero tabù
Baldini tentato
da un trequartista in più
Ferroni nello Sport



Ladri in villa in cerca della cassaforte vengono messi in fuga da un ragazzo

►Terni, minacciato dai malviventi ora è sotto choc

TERNI Si è trovato faccia a faccia con due ladri che l'hanno minacciato e poi sono spariti senza portar via nulla. Al giovane ternano, comprensibilmente sotto choc, non è rimasto altro da fare che dare l'allarme ai carabinieri, che ora stanno indagando a ritmo serrato. Sono stati momenti di terrore in una villa di via delle Terre Arnolfe, tra Campomaggiore e Cesi.
Gigli a pag. 45

Perugia, l'ultima allerta di Fontivegge

Centinaia di acquisti con le carte rubate nelle auto: arrestato

PERUGIA Quaranta anni. Perugino. Una sfilza di precedenti di non poco conto. Ma soprattutto, l'ultimo terrore di Fontivegge. Perché oltre allo spaccio e al degrado, negli ultimi tempi la nuova emergenza racconta di una serie di furti nelle auto

in sosta. Con borse, zaini e portafogli portati via e relativi bancomat e carte di credito "contactless" utilizzati per spese in negozi e supermercati alla stazione. È stato arrestato dagli agenti della polizia postale.
Priolo a pag. 38

Foligno, l'iniziativa dei negozi del centro



«Quadri in vetrina lo shopping diventa arte»

Nicoletta Cavadenti Gasparetti, commerciante del centro di Foligno con un'opera esposta in vetrina

Giovanni Camirri

Quadri e sculture in vetrina: in centro a Foligno lo shopping diventa arte. L'idea è stata lanciata da alcuni commercianti e sta già raccogliendo diverse adesioni. «Abbiamo creato una collaborazione - spiega Nicoletta Cavadenti Gasparetti - con una associazione di Perugia e all'interno delle

vetrine delle attività che aderiranno verranno posizionati quadri e sculture. Sarà realizzato un percorso guidato e ci si potrà confrontare anche con gli artisti autori delle opere. Abbiamo voluto dare una chiave di lettura diversa per vivere la città e fare shopping. Ed è solo l'inizio di una serie di progetti su cui stiamo lavorando».
A pag. 42

I nostri soldi

Tassi in salita crollano le richieste dei mutui-casa

Fabio Nucci

L'escalation dei tassi d'interesse ha posto un netto freno alle richieste e, di conseguenza, alle erogazioni di mutui casa anche in Umbria. Rispetto al primo trimestre 2022, un calo del 23% a livello regionale, più marcato in provincia di Perugia. Un fenomeno che funge da zavorra per il mercato immobiliare.
A pag. 34

Tassa dei rifiuti non pagata, caccia a 15 milioni di euro

►Perugia, stanno arrivando le cartelle esattoriali per una montagna di debiti di famiglie e imprese

Luca Benedetti

G iorni caldi per chi, a Perugia, non ha pagato la tassa sui rifiuti per gli anni 2018 e 2019. Stanno arrivando le cartelle esattoriali dell'Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni a cui Gesenu ha inviato i conti degli evasori. Perché non si può indicare in maniera diversa chi ha ignorato l'avviso bonario, il sollecito e anche il passaggio casa per casa degli addetti di Gesenu. La cifra è una montagna di soldi: 15 milioni di euro.
A pag. 37

Perugia, indagato amico della donna

Prof di italiano al liceo trova le sue foto su un sito di incontri, 47enne a processo

PERUGIA La prof d'italiano di un liceo cittadino si è ritrovata, a sua insaputa, le foto sul sito di incontri Badoo. Qualcuno - un 47enne, avrebbero scoperto le indagini - le aveva pubblicato impossessandosi di alcune immagini che l'insegnante aveva caricato

sul proprio profilo Facebook. I fatti risalgono al 2020, ora l'uomo è sotto processo davanti al giudice Sonia Grassi del tribunale del capoluogo umbro con l'accusa di sostituzione di persona.
Beretta a pag. 38

Norcia in lutto

Addio all'ex sindaco Angelini



Giampietro Angelini
Bosi a pag. 43

Grazie al finanziamento attivato dalla Regione

«Se vieni ad abitare a Cesi, 70mila euro»

C esi, ispirandosi ai centri di Arco di Trento e Finale Ligure, si candida a diventare "capitale" degli sport outdoor. Con l'affidamento dei primi lavori, quelli della strada di collegamento per Sant'Erasmo, e altri che partiranno da qui a breve, il progetto "Cesi, porta dell'Umbria" finanziato con fondi Pnrr muove i primi passi. Un progetto che ha l'obiettivo di rivitalizzare il borgo e di rilanciarlo facendolo diventare un polo di riferimento per il turismo sportivo e culturale. Un piano ambizioso che muove su più livelli.



Cesi, visita di turisti in occasione delle giornate del Fai

Di Lecce a pag. 47

I primi d'ITALIA
FOLIGNO
DAL 28 SETTEMBRE
AL 1 OTTOBRE 2023
FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

Al Bano
concerto a favore di
VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Venerdì 22 settembre 2023

ANNO LVI n° 224
1,50 €
Santi Maurizio,
Candido, Essuperio,
Vittore e compagni
martiri

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Al Bano
concerto a favore di
VIDAS
UNICO EVENTO A MILANO
06 ottobre 2023 - ore 20:30
Teatro Dal Verme

Editoriale

I costi della mancata riforma Onu GLI SQUILIBRI IN VETRINA

RICCARDO REDAELLI

L'apertura dei lavori della 78esima Assemblea generale delle Nazioni Unite - che si è inaugurata a New York in questi giorni - è uno di quegli grandi appuntamenti, di cui quasi tutti parlano male, ma che quasi tutti seguono. E ai cui riti non si sottraggono quasi mai presidenti e capi di governo dei cinque continenti. È del resto una vetrina mondiale unica da cui parlare e mandare messaggi. Allo stesso tempo è una tribuna solo formale, dato che le regole che vennero date nel lontano 1945, quando furono create le Nazioni Unite, hanno reso sempre squilibrato questo organismo, a tutto vantaggio dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza (CdS), i quali - avendo il diritto di veto - possono paralizzare qualsiasi decisione. Inevitabilmente, l'invasione russa dell'Ucraina e il protrarsi di quella sanguinosa e insensata guerra hanno enfatizzato la natura discriminatoria di quelle regole nate per garantire gli interessi delle potenze uscite vincitrici dal secondo conflitto mondiale: avendo il diritto di veto, Mosca ha bloccato qualsiasi condanna della sua guerra di aggressione. Da qui la spinta per avviare una riforma della carta dell'Onu, che è stata teatralmente - e anche un poco gignescamente - invocata dal presidente ucraino Zelensky proprio dal palco dell'Assemblea. Non vi è dubbio che la riforma del CdS (l'organo decisivo per il funzionamento dell'Onu) sia ormai ineludibile, per renderlo più rispondente al mondo molto più multipolare e meno eurocentrico di oggi. Il problema è quale riforma sia auspicabile e quale realisticamente possibile. L'unica riforma che ridarebbe una vera credibilità al CdS sarebbe quella di togliere il diritto di veto a Usa, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia, che impedisce di fatto il funzionamento di questo organo ogni qual volta si tocchino gli interessi e le sensibilità di una di quelle potenze. Ma ovviamente, ogni proposta in tal senso è destinata a rimanere un semplice esercizio teorico. Nessuno dei cinque rinuncerebbe a questo immenso potere. Rimangono quindi sul tavolo solo riforme parziali, che ovviamente riflettono anche gli interessi di chi le propone. La più pubblicizzata vorrebbe ampliare il CdS aprendo a nuovi membri permanenti (ma senza diritto di veto), chiamando a sedersi al tavolo Germania, Giappone, India, Brasile e un Paese africano. Un modo per imbarcare le nuove "grandi medie potenze", dando loro più potere e visibilità. La proposta alternativa, detta "Uniting for Consensus", punta al contrario ad allargare a 26 i membri del CdS, ma senza aumentare quelli permanenti. Un modo per evitare di formalizzare in un club "quelli che contano" marginalizzando di fatto gli altri Paesi. L'Italia appoggia questa seconda proposta. Un po' per la nostra nota propensione al multilateralismo; ma un po' - e forse soprattutto - perché fare entrare la Germania con Francia e Gran Bretagna fra i membri permanenti, significherebbe ratificare l'umiliazione di essere un Paese di serie B nel Vecchio Continente. Che poi oggettivamente noi si conti decisamente meno di quelle tre nazioni a livello internazionale è cosa risaputa, ma che sarebbe molto imbarazzante vedere formalizzata a livello diplomatico. Finora gli opposti interessi e la minaccia di veti hanno sempre bloccato ogni progetto di riforma, con la conseguenza, che non va sottovalutata, di vedere erosa sempre più la credibilità dell'Onu, per di più in un momento in cui le crisi si vanno moltiplicando e cresce il rischio di un'accentuata ripolarizzazione delle dinamiche internazionali. Non vi è dubbio alcuno che la struttura del CdS sia vergognosamente squilibrata nella rappresentazione della pluralità del mondo, né che il diritto di veto (non solo quello russo, anche quello di tutti gli altri Paesi!) produca un'attenzione schizofrenica e insopportabilmente selettiva del sistema internazionale alle guerre e ai massacri. Finisce così che molte crisi vengano risolte al di fuori del contesto delle Nazioni Unite. Strada davvero pericolosa, perché al di fuori di quel recinto, per quanto imperfetto ci possa sembrare, la legge che vige è quella del più forte. Dove la potenza lascia ai deboli solo la vetrina luccicante di un'Assemblea generale, per apparire senza contare.

IL FATTO Il capo dello Stato con il tedesco Steinmeier rilancia la collaborazione nella Ue. Meloni all'Onu: lotta globale ai trafficanti di uomini

«Soluzioni coraggiose»

Mattarella: per i migranti accoglienza e azione europea. Cambiare le regole di Dublino, sono ormai preistoria Lombardia e Veneto dicono no al governo. Occhiuto: i Cpr soluzione obbligata. Giani: no a inutili nuovi lager

MEDITERRANEO

Marsiglia, il grido della Chiesa Oggi con il Papa



La vita dei migranti è al centro del viaggio che oggi porta il Papa a Marsiglia dove resterà fino a domani. Francesco va nella città francese per la chiusura degli Incontri del Mediterraneo cui partecipano presuli e giovani da una trentina di Paesi. Il cardinale arcivescovo di Marsiglia, Aveline: guai a sfruttare politicamente le paure o alimentare la xenofobia.

Gambassi

nel primopiano a pagina 4

Piena sintonia fra il capo dello Stato e il presidente di Germania, Steinmeier, in visita al centro profughi di Siracusa, sull'esigenza di rivedere la regolamentazione Ue in materia: basta con «misure tampone», serve una «visione di futuro». Resta in salita, intanto, il percorso indicato dal governo per la creazione di nuovi centri di rimpatrio nelle Regioni. Anche il Nord a trazione leghista conferma i dubbi. Confronto su *Avvenire* tra i governatori. Occhiuto (Calabria): i Cpr mossa obbligata, ma ora serve integrazione. Giani: Toscana terra accogliente, diremo no ai nuovi lager.

Primopiano alle pagine 2, 3 e 4

I nostri temi

LA MINISTRA

Locatelli: ora un grande piano per la disabilità

VIVIANA DALOISO

L'ultimo a farsi vivo è stato Francesco. Che non ha braccia e gambe, e allora dipinge con la bocca. I suoi quadri, la sua passione per l'arte, li porta in giro per le scuole...

A pagina 8

DIGITALE

Capire la logica degli algoritmi per umanizzare la rete

RUBEN RAZZANTE

Negli ultimi anni le reti sociali hanno rivoluzionato la comunicazione e l'interazione umana, aprendo nuove opportunità per connettersi.

A pagina 13

SPECULAZIONI

I rialzi dei tassi penalizzano i Paesi più poveri

PAOLO M. ALFIERI

In tempi di rialzo dei tassi il mercato speculativo sa bene dove andare a colpire. Chi ha viaggiato nei Paesi fragili del Sud del mondo ha notato...

A pagina 12



REPORTAGE L'architettura dà solidità al dialogo

Le fedi abramitiche Casa ad Abu Dhabi

LUCIA CAPUZZI

La Casa della Famiglia abramitica è molto più un monumento avveniristico all'amicizia tra le tre fedi discendenti da Abramo, il patriarca-pellegrino. La sua architettura di rara bellezza, moderna ma senza eccessi, fatta di una moschea, una chiesa e una sinagoga, è pensata come un itinerario, durante il quale si può fare esperienza non solo della possibilità di convivere con i diversi ma della sua urgente necessità.

Nella copertina dell'inserto Agorà 7

CHIESA Svolta di Pechino. Tra i votanti, 54 le donne

Due vescovi cinesi verranno al Sinodo

AGOSTINO GIOVAGNOLI

La partecipazione di due vescovi cinesi al Sinodo è un bel segno dell'universalità della Chiesa. Indicati, d'intesa con le autorità, dalla Chiesa locale - anche se non esiste una Conferenza episcopale cinese riconosciuta - sono stati nominati dal Papa. Sono Giuseppe Yang Yongqiang di Zhoucun, in Shandong, e Anto-

nio Yao Shun di Jining (Wumeng), in Mongolia interna. Questa partecipazione conferma che la Chiesa attraversa tutti i confini e che di essa fanno parte uomini e donne di tutti i popoli. Ciò la rende unica, com'è particolarmente evidente in un contesto internazionale segnato da tante divisioni profonde.

Commento a p. 13. Cardinale a p. 15

REPUBBLICANI CONTRARI

Zelensky da Biden freno su aiuti Usa

Molinari nel primopiano a pagina 5



IL CASO A TORINO

La Lega: allontanare il direttore dell'Egizio

Liverani a pagina 6

SERRA NUOVA GUIDA

La pastora ingegnera a Coldiretti donne

Mariani a pagina 11

Venti minuti

Preistorie

Roberto Mussapi

UNA STORIA D'AMORE

Una storia d'amore meno nota di altre di Shakespeare. Priamo, re di Troia, i suoi figli Ettore, Troilo, Paride, Deifobo, e il comandante troiano Enea, e il sacerdote Calcante, Agamennone, il prode capo della lega achea, suo fratello Menelao, tradito da Elena fuggita con Paride: la causa della guerra. E poi Achille, Aiace, Ulisse, Tersite, Patroclo, Cassandra... Una summa della mitologia omerica, i grandi eroi e le donne leggendarie della guerra di Troia. Eppure, qualcosa non torna, rispetto all'immagine complessa quanto si voglia, ma precisa, che il

lettore di Omero, Virgilio, di altri classici, si è fatto di quei personaggi. La guerra di Troia, l'evento e mito di fondazione della civiltà occidentale, si rivela e rivela l'assurdità della guerra che è pura follia. A lato, in tutto questo, in pochissime pagine, una bruciante storia d'amore. Sì, perché accanto ai troiani e greci famosi tra cui Troilo - noto solo in quanto fratello di Ettore e Paride - giganteggia lei, Cressida, destinata a uscire rapidamente di scena. Il loro amore è in realtà, nella sua brevità, poche pagine, venti minuti di scena in tutto, il cuore di questa tragicommedia in cui brucia la vicenda dei due giovani, rovinata dalle ragioni stesse che hanno generato la guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTE

Tra mito ed enigma: la pittura da scoprire di Niko Pirosmanni

Beltrami a pagina IV



SPORT

Basket: viaggio fotografico sotto i canestri dell'altro mondo

Giuliano a pagina VII

In edicola a 4 euro
LE CITTÀ SORELLE
Cardini / Crippa / Doninelli / Pontiggia / Roncalli
LUOGHI INFINITI
L'ultimo numero di *Avvenire* con una guida fotografica a 4 euro
In edicola a 4 euro



Blitz di maggioranza contro le intercettazioni: la polizia giudiziaria potrà far sparire quelle ritenute "irrilevanti". Come se non dovesse deciderlo il giudice



Venerdì 22 settembre 2023 - Anno 15 - n° 261
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LO FA PURE IL SUO VICE

Il rag. Bonomi si firma "dottor" contro la legge



▷ CANNAVÒ A PAG. 13

LEGALE INTERCETTATO

Pnrr: "Vediamoci con Giorgia e con Crosetto"

▷ LILLO E PACELLI A PAG. 8 - 9

IL PRESIDENTE PUGLIESE

Emiliano a Conte "Le liti fra alleati aiutano la destra"

▷ MARRA A PAG. 7

QUEI CONSIGLI DESERTI

Piemonte, Sicilia e le altre Regioni dell'assenteismo

▷ PROIETTI A PAG. 14

» RITORNO AGLI ANNI 50

La destra sogna una Rai tutta casa, chiesa e Vannacci

» Giacomo Salvini

Mancasolo il ritorno alla televisione in bianco e nero e la sostituzione dell'amministratore delegato Roberto Sergio col generale Roberto Vannacci. Per il resto, tra le proposte della destra italiana sul nuovo contratto di Servizio Rai, il documento che individua gli obiettivi di Viale Mazzini da qui ai prossimi anni, c'è il ritorno alla tv pubblica degli anni Cinquanta.



A PAG. 16

MANOVRA Giorgetti smentito dai dati su Superbonus e tassi
Meloni ai ministri: "Tagliate" Ma le rispondono solo in tre

■ Spending review: la premier aveva chiesto di indicare gli "sprechi" entro il 10.9. Le resistenze maggiori da Difesa, Imprese e Giustizia. I miliardi in meno al bilancio figli della mancata crescita

▷ DI FOGGIA CON UN'ANALISI DI LENZI A PAG. 2 - 3



Mannelli

MODESTA PROPOSTA PER LE MIGRAZIONI



IL BLOCCO LABIALE

Torna a casa, Leti!

» Marco Travaglio

A vendo sempre posseduto parecchi cognomi e quattrini, dunque moltissimi giornalisti e pochissimi elettori, Letizia Moratti era riuscita a far credere di non essere "mai stata di centrodestra" e a spacciarsi per la candidata ideale del centrosinistra alle Regionali in Lombardia. Non appena a DeRege del Centro, Calenda e Renzi, se la accaparrarono, i giornali dei padroni fecero a gara nell'intimare al Pd di non lasciarsi sfuggire "Donna Letizia", "The Iron Lady", "Nostra Signora di Milano", che era appena uscita dal centrodestra in cui non era mai entrata (era solo assessore e vicepresidente della giunta Fontana Lega-FI-FdI) perché Meloni non l'aveva fatta ministra. Tuonava contro "la destra estremista e sovranista di Meloni" (che fino a un mese prima era "molto seria, la apprezzo perché è pragmatica ed è donna"), "il centrodestra che ha tradito" e "non c'è più" perché ha espulso "l'area liberale e riformista", "costruisce solo recinti", "ci chiude nei muri". Ergo non chiedeva, ma pretendeva "i voti del centrosinistra".

Sul *Corriere*, Polito el Dritto denunciò "le tante contraddizioni": ma non dell'ex presidente Rai, ministra e sindaca berlusconiana-muccioliana che nominò Dell'Utri direttore artistico del Lirico, devastò la Pubblica Istruzione, marciò con Borghezio contro rom e migranti, reclamò la galera per i tossici, calunniò Pisapia e tante altre belle cose; bensì "della sinistra che condanna Moratti come 'voltagabbana'", mentre "con la sua scelta ha molto da perdere", insomma è "il contrario del trasformismo". Sul *Foglio*, il rag. Cerasa lanciò "L'opzione Moratti per il Pd" e Salvati sentenziò: "Al Pd serve Moratti". De Benedetti mobilitò i sottostanti Zanda ("Letizia può vincere, grande occasione, il Pd la sostenga") e *Domani* ("Il Pd può usare Moratti per spaccare il centrodestra", "Il caso Moratti mette già a rischio la maggioranza"). Ma i più arrapati erano quelli di *Repubblica*: Merlo spiegò che "non ci vuole Machiavelli per capire che la sinistra potrebbe trarre vantaggio dalla lacerazione della destra in Lombardia"; Cappellini si eccitò per l'"occasione così chiara" che "il Pd non può sciupare", visto che "Moratti ha mollato la destra con motivazioni forti"; la Aspesi deplorò "i pregiudizi della sinistra" contro la compagna Letizia; e un sondaggio *ad hoc* accertò che "solo lei vincerebbe contro Fontana". Lei non aveva dubbi: "Non considero l'idea di non vincere". Infatti arrivò terza su tre, dietro Fontana e Majorino, col 9,8%. Ma la prese bene. "Mi sento a casa nel Terzo Polo", "Punto alle Europee: con Renzi e Calenda per una rete di alleanze che andrà oltre il Terzo Polo". Talmente oltre che ieri ha annunciato al *Giornale*: "Rientro al centro del centrodestra". C'è sempre una prima volta.

BGLI AMICI VOLEVA PARLARE AL CONGRESSO: "NON ABBIAMO TEMPO"

Zelensky lasciato solo senza parola né armi



NO DI USA E POLONIA NEI DUE PAESI SI VOTA. VARSAVIA: "STOP AGLI ARMAMENTI A KIEV". WASHINGTON NE INVIA ALTRI 325 MILIONI, "MA POI BASTA FINO AL '24"

▷ CARIDI, GROSSI E PARENTE A PAG. 4 - 5

IL GARANTE-MINORI LANCIÒ L'ALLARME Minorenni rimpatriati in Ucraina: il Viminale sapeva delle minacce, ma il governo non ha fatto nulla

▷ CAIA E MASSARI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Tanti casi di eterogenesi a pag. 3
- **Sachs** E la Nato dà ragione a Putin a pag. 17
- **Tridico** Se alzi i salari cresce tutto a pag. 11
- **Monaco** Destra e sinistra siate serie a pag. 11
- **Lerner** Museo Egizio, quante bugie a pag. 13
- **Barbacetto** Il Dio "brand" di Meloni a pag. 11

MILANO-CORTINA D'ORO

Giochi invernali: altri 200 milioni e cantieri tagliati



▷ PIETROBELLI A PAG. 15

PARLA L'ATTORE SARR

"Io, capitano, ho capito i migranti Grazie Garrone"



▷ PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

La Lega e Fratelli d'Italia vogliono cacciare il direttore del Museo Egizio. "Ospita immigrati africani da millenni"
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

30922
9 771591 042007



Parla l'ambasciatore Alon Bar

«Su Israele la stampa mente»

Il diplomatico: «Ora l'Italia riconosca Gerusalemme capitale»

GIOVANNI LONGONI a pagina 15



Guido Crosetto e la tragedia delle Frece

«La sinistra lucra sui drammi»

Il documento: uccelli contro l'aereo. «E ora basta speculare»

HOARA BORSELLI a pagina 6



Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Venerdì 22 settembre 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 261
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

L'editoriale

I taroccatore di sondaggi

DANIELE CAPEZZONE

Non ci siamo capiti, o forse - al contrario - ci siamo capiti fin troppo bene: nel senso che, essendosi già palesemente aperta la campagna elettorale per le Europee, i partiti e i media di riferimento hanno imboccato ad altissima velocità la strada della propaganda. Altro che ragionamento. Tutto legittimo, per carità: ma allora diciamocelo senza tanti giri di parole. Basta saperlo.

Ieri ad esempio il quotidiano *La Stampa* (gruppo Gedi) ha pubblicato un interessantissimo sondaggio di Alessandra Ghisleri (Euromedia Research) basato su tre fondamentali tabelle che esaminerò tra poco.

Prima però ecco il modo in cui le cose sono state presentate ai lettori. Titolo di apertura del quotidiano: «Migranti, 6 italiani su 10 ora bocciano il governo». Ohibò: con questa premessa, i lettori si saranno sentiti autorizzati a immaginare chissà quale crisi dell'esecutivo, per non dire un sicuro crollo verticale del consenso dei partiti che sostengono il governo. E invece? E invece la lettura della prima tabella offre un quadro tutt'affatto diverso: Fdi in crescita di un oltre un punto (27,6%), Lega oltre la barriera del 10% (10,4%), e pure Forza Italia in buona salute (7%). Sommando tutti e includendo anche le forze minori, il centrodestra si attesterebbe al 45,7%, ben 10 punti sopra la somma di Pd e M5S. Un dato su cui Meloni, Salvini e Tajani metterebbero volentieri la firma.

E allora dov'è questa crisi? Segnali oggettivamente preoccupanti per il governo vengono da una seconda tabella del sondaggio. Anzi, se fossimo dalle parti di Palazzo Chigi, la considereremmo davvero una spia rossa accesa e lampeggiante sul cruscotto della macchina. Il sondaggio ci dice infatti che un numero ragguardevole di italiani (59,3%) non è soddisfatto (...)

segue a pagina 8

Anche Grillo bastona Schlein

Lo squalo Giuseppi mastica i resti Pd

PIETRO SENALDI

Conte oggi vede Grillo; e forse per la prima volta sarà lui a spiegare all'Elevato la linea dei Cinque Stelle. Perché sicuramente l'avvocato ce l'ha più chiara in testa del comico, che già si è lanciato all'inseguimento della sua ex creatura, dichiarando che «Elly non ha visione». Impara in fretta, l'ex premier. Come organizzatore e governante è un disastro, però le sa raccontare grosse, senza vergognarsi neanche un po'; e soprattutto, ha istinto politico e cattiveria, la stessa che (...)

segue a pagina 9

Blitz dei nipotini di Tridico Tentata rapina Inps sulle nostre pensioni

Scoppia la polemica su un'idea dell'ente: assegni tagliati a chi ha un'aspettativa di vita alta. Calderone: «L'istituto non decide nulla»



L'EFFICIENZA DEM: SEI ANNI DI ATTESA PER I RIMBORSI AGLI ALLUVIONATI

MARIO SECHI

L'opposizione deve opporsi, dunque il mestiere di Elly Schlein è quello di dire no a tutto quello che propone il governo. (...)

segue a pagina 5

SIMONA PLETTO a pagina 5

A Confindustria si firmava "dottore"

Una carta inguaia Bonomi: scontro sui titoli di studio

FRANCESCO SPECCHIA

Il problema non è che il "dottor Carlo Bonomi", stimato ed eclettico presidente (...)

segue a pagina 12

SANDRO IACOMETTI

Sei benestante e in buona salute? C'è poco da stare allegri, perché l'Inps ti darà una bella sforbiciata alla pensione. Può sembrare (...)

segue a pagina 2

La tempesta bancaria

Mercati agitati? Stavolta l'Italia non ha colpe

(S.Iac.) - Qualcuno annuncia la tempesta perfetta perché la teme, altri perché la auspicano. Ma a volte chi tenta di spegnere il fuoco e chi ci soffiava sopra ottiene lo stesso effetto. L'incendio divampa. Si tratta delle cosiddette profezie autoavveranti, le previsioni che si realizzano per il solo fatto di essere state espresse. E da noi gli spunti non sono davvero mancati. La stampa di sinistra da settimane (...)

segue a pagina 9

L'eroe del buon senso

Il poliziotto anti-gretini «In piazza non si gioca»

SIMONA BERTUZZI

Lo sa che è diventato l'eroe nazionale?

L'agente di polizia Alessandro Palmieri sorride senza imbarazzo nell'ufficio del dirigente del commissariato (...)

segue a pagina 17

L'IMPRENDITORE PD

Flop Farinetti: chiude Fico, parco di Eataly

ATTILIO BARBIERI a pagina 13

Fuga dalla moglie

Finse suicidio 10 anni fa Beccato: era in Grecia

GIORDANO TEDOLDI

Lasciando da parte i fin troppo facili richiami pirandelliani, la vicenda dell'uomo che, nel luglio del 2013, aveva inscenato il suo suicidio per rifarsi un'altra vita lontano dall'ex moglie (...)

segue a pagina 16

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI

ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

"Libero in 3 minuti" con Daniele Capezone

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 22 settembre 2023
Anno LXXIX - Numero 261 - € 1,20
Santa Emerita, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Lo schiaffo di Mattarella

Il presidente striglia Berlino
«Un Paese non può affrontare
il problema dei flussi da solo»

Il Colle chiede nuove regole
«Quelle di Dublino
appartengono alla preistoria»

Il governatore rosso Giani
«Non farò il Cpr in Toscana»
Ma la decisione è del governo

EDITORIALE

Meraviglia, l'Italia ritrova una voce

DI DAVIDE VECCHI

Sergio Mattarella che striglia il presidente della Repubblica tedesca Steinmeier, la Corte Ue che boccia la Francia sui respingimenti a Ventimiglia, Giorgia Meloni che chiama alle proprie responsabilità l'Assemblea Onu. Per carità, probabilmente il tutto si rivelerà inutile, ma che meraviglia vedere finalmente qualcuno che tenta di far valere e rispettare questo nostro Paese d'anime ignave «senza infamia e senza lode», per dirla con Dante. Che poi il concetto è basilare ed è noto da almeno un decennio: l'Italia non può accogliere da sola questi flussi migratori illegali né ha intenzione di ridursi a hotspot d'Europa. Basta tenere il punto. Come avviene da un anno, da quando il governo si è insediato e fece stizzare Macron con l'Ocean Wiking. Aiuta la condivisione d'intenti tra Meloni e Matteo Salvini, precursore della linea dura contro gli sbarchi irregolari. Ieri le parole di Sergio Mattarella sui «preistorici» accordi di Dublino - gli stessi usati da Francia e Germania giorni fa come alibi per chiudere i confini - hanno cementificato la posizione dell'Italia. Perché sono state espresse in faccia a Steinmeier e a distanza di poche ore da quelle scandite da Meloni a New York, con l'invito alla guerra globale contro gli schiavisti. Poi certo, c'è chi polemizza sulla scelta di Meloni di cenare in una pizzeria e non al desco di Biden. Ma chi se ne frega. Ops. La dice meglio Dante: «Non ragioniam di lor, ma guarda e passa».

Il Tempo di Oshø

La Corte europea boccia Parigi Non può respingere clandestini



Barbieri a pagina 3

I dirigenti dell'Associazione dei comuni guadagnano più dei sindaci Stipendi d'oro all'Anci

Mercato del lavoro

Un milione di contratti in più nei primi sei mesi dell'anno

Zapponini a pagina 11

... I dirigenti dell'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani, guadagnano più dei sindaci. E quanto emerge dai dati appena pubblicati sul sito web. L'esempio più eclatante è lo storico segretario generale Nicotra con 282.600 euro lordi l'anno. Cifra molto più alta se paragonata a quella del primo cittadino di Roma. Gualtieri percepisce circa 163mila euro.

Martini a pagina 7

... Schiaffo di Mattarella alla Germania e a tutti i partner Ue inerti sull'immigrazione. Nella conferenza stampa con l'omologo tedesco Steinmeier ha detto che il problema «non lo risolve un singolo Stato». Poi ha chiesto nuove regole: «Quelle di Dublino sono preistoria». Il governatore Giani si oppone al Cpr in Toscana. Ma tanto decide il governo.

De Leo a pagina 2

Manovre al centro

Renzi stuzzica Forza Italia e presenta tre ingressi in Iv

Romagnoli a pagina 6

Riconoscimento

Per il Guardian Meloni tra i politici Ue più potenti

Frasca a pagina 5

Europa League

La Roma parte bene Lukaku decisivo Sheriff battuto 2-1



Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- MAZZONI
Schlein inaugura la rivoluzione liceale nei Democratici
- FERRONI
Basta propaganda La decrescita felice non interessa più
- BAILOR
Che «pizza» parlare della pizza di Meloni

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Gianfranco Fini ha rilasciato un'intervista al «Fatto quotidiano» dicendo che la sua legge sull'immigrazione ha ormai venti anni e quindi va cambiata, salvandone solo la parte che portò alla sanatoria di centinaia di migliaia di migranti, e sul blocco navale ha aggiunto che «la politica dovrebbe fare un ragionamento più complesso della battuta giornaliera tipica della campagna elettorale». Giudizi ovviamente legittimi, ma è la scelta dei tempi, dopo lunghi mesi di silenzio, a suscitare altrettanto legittimi dubbi e perplessità: Fini è (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

QN WEEKEND

L'INTERVISTA
 Loretta
 Goggi

VENERDÌ 22 settembre 2023
 1,70 Euro

Firenze



FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 → 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

In Conference finisce 2-2. Nico infortunato

La Fiorentina spreca e il Genk la riaggancia Ranieri, che doppietta

Giorgetti, Latini, Marchini e commento di Zetti nel Qs

LA NAZIONE
 +
FAMIGLIA CRISTIANA
DOMANI IN EDICOLA
 a un prezzo speciale

ristora
 INSTANT DRINKS

Sbarchi, il Colle: regole Ue preistoriche

Mattarella bocchia gli accordi di Dublino sull'accoglienza dei migranti: sono fuori dal tempo. «E basta con le misure tampone» Servizi
 Meloni all'Onu: lotta ai trafficanti di uomini. **Reportage da Ventimiglia:** i disperati senza cibo e senza scarpe, la rabbia dei francesi da p. 2 a p. 5

La Lega: va rimosso

Museo Egizio, battaglia sul direttore



La Lega dà del «razzista al contrario» al direttore del Museo Egizio, di Torino, Christian Greco, e ne chiede la rimozione. In sorge l'opposizione. La destra, divisa, getta acqua sul fuoco.

Ponchia a pagina 12

Verso le elezioni

Moneta unica: le tre facce dell'Europa

Giorgio La Malfa a pagina 21

DUE DETENUTI RACCONTANO LE CONFIDENZE DELLO ZIO DI SAMAN «TUTTA LA FAMIGLIA PARTECIPÒ ALL'OMICIDIO. IL MOVENTE? ECONOMICO»



Saman Abbas, la 18enne pakistana scomparsa oltre un anno e mezzo fa

CRONACA DI UN MARTIRIO

Salsi a pagina 11

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Il caro-affitti prende per la gola gli universitari Prezzi alle stelle

Gullè a pagina 18

Firenze

Locali notturni e lavoro Il no delle donne

Conte in Cronaca

Firenze

Sguanci torna dentro Italia Viva L'ennesimo valzer

Passanese in Cronaca



Dato per scomparso 10 anni fa

Si finse morto, scovato in Grecia

Agnessi a pagina 9



L'assessora alla ragazza stuprata

«Quel calciatore non è un esempio»

Valdesi a pagina 10



«Sanremo? Mai dire mai»

Conti: torno tale e quale

Bertuccioli a pagina 24

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
 MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLAND.IT

MATTARELLA CRITICA DUBLINO MA IN UE NON SE LO FILA NESSUNO

BARRICATE CONTRO I CLANDESTINI

I Cpr non risolvono tutto il problema ma servono a contenere gli irregolari più pericolosi. Eppure la gente è così esasperata che, come è successo a Genova, scende in strada. Continuano gli sbandamenti nel Pd. Però pure amministratori del centrodestra storcono il naso

Spalanchiamo le porte anche nel calcio: la Serie A fa un talent per scovare atleti in Africa

C'È UN ALTRO PUTIN E INVADE GLI ARMENI MA CON LUI CI FACCIAMO AFFARI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Varsavia, la città da cui, acclamato da migliaia di polacchi, Joe Biden pronunciò il famoso discorso con cui impegnava la Nato nella difesa a oltranza dell'Ucraina, si sfilava. Il premier Mateusz Morawiecki, capo di un governo di centrodestra, ha annunciato che il suo Paese non fornirà altre armi a Kiev, ma ha anche aggiunto che prima degli agricoltori ucraini, d'ora in poi verranno i suoi ed egli è intenzionato a tutelarli. È vero, in Polonia ci sono le elezioni e dunque tutto va filtrato tenendo conto della propaganda prima del voto. Tuttavia, dopo 18 mesi di sostegno senza se e senza ma, la solidarietà dell'Occidente contro l'invasione di Mosca comincia a vacillare (...)

segue a pagina 9



di MAURO BAZZUCCHI



■ Da Nord a Sud, da destra a sinistra. La protesta contro i nuovi Cpr, che il governo ha annunciato di voler costruire in ogni regione, continua a montare, e ad accomunare amministratori locali di tutte le estrazioni politiche. Ma soprattutto, si tratta di una protesta che nasce (...)

segue a pagina 3

AMENDOLARA e GANDOLA alle pagine 2 e 7

CASI FOA E PRESTININZI

Non c'è più fine alla vergogna della cosiddetta informazione

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Pensavamo di avere visto il peggio nei giorni bui dell'emergenza sanitaria, ma ci sbagliavamo, e della grossa. Il peggio è qui, è ora e prende corpo nello svergognato rettilario dell'informazione sedicente liberale e democratica che da giorni fa scempio della democrazia e offende la libertà e l'intelligenza degli italiani. Ci saremmo augurati, con un governo di destra, di non vedere nulla del genere, ma di questi tempi la speranza è come l'omonimo ex ministro: inutile e irritante. Motivo per cui ci tocca assistere al disgustoso spettacolo dell'ignavia a mezzo stampa, alla trasformazione del giornalismo in sospensorio del potere e alla celebrazione della prigionia mentale. Tutto perché in Rai è accaduta (...)

segue a pagina 13

La loggia Ungheria non è mai esistita i pm che chiedono favori ad Amara sì

Almeno tre magistrati sollecitarono il faccendiere (a processo per calunnia) perché «intercedesse» presso il Csm sponsorizzando le loro candidature a incarichi direttivi

di GIACOMO AMADORI

■ La loggia Ungheria non è mai esistita, ma qualche spintarella, come vedremo, a magistrati di alto rango, l'ex avvocato (è stato radiato dall'albo) Piero Amara ha provato a darla, non senza successo. Purtroppo per lui, dopo anni di bugie e mezze verità, è comunque arrivato il conto. Ieri, in occasione dell'udienza preliminare del procedimento milanese a carico suo e del suo sodale (...)

segue a pagina 11

LA STRETTA SUGLI AFFITTI BREVI

Adesso vogliono un decreto per colpire i piccoli proprietari di case

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Il giorno in cui le associazioni smontano la bozza di legge sugli affitti brevi targato Santanchè, esce l'indi-

screzione bomba. Dal disegno di legge si passerebbe al decreto. Peccato che non c'è emergenza in grado di giustificare la mossa. Sarebbero solo contenti i sostenitori della transizione green e di Federalberghi.

a pagina 17

TE LO DO IO IL GREEN

Occidente in trappola: la Cina stoppa due metalli essenziali

SERGIO GIRALDO a pagina 16

KIEV NEI GUAI

«Basta armi» Persino la Polonia si è stufata di Zelensky

ALESSANDRO RICO a pagina 8

L'ONCOLOGO BIZZARRI E IL BIOLOGO FEDERICO DOPO LE RIVELAZIONI DEL PROFESSOR BUCKHAULTS

«Dna nei vaccini: allarme serio, controlli da fare»



AUTORITÀ Tom Jefferson, epidemiologo

«Non ci sono prove valide che dimostrino l'efficacia delle mascherine anti Covid»

di MADDALENA LOY

■ Guai a chiamarla «review sulle mascherine»: si arrabbia moltissimo. Lui è Tom Jefferson, autorevole epidemiologo a livello mondiale, senior associate tutor per l'Università di Oxford (dove tiene anche corsi di filosofia della scienza), (...)

segue a pagina 14

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ L'oncologo Mariano Bizzarri condivide la preoccupazione di Phillip Buckhaults sui residui di Dna nei vaccini Pfizer: «Allarme serio, sono necessari esami a campione sulla popolazione». E il biologo Maurizio Federico conferma: «Mai fatti studi accurati, fenomeno da indagare pure nei farmaci Astrazeneca».

a pagina 15

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda
UNA CAPSULA AL GIORNO
74 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL FUTURO DEL MEDIO ORIENTE
Quell'asse tra Israele e Arabia
fondato sull'energia atomica

Fiamma Nirenstein a pagina 11



IL FILOSOFO ADRIANO PESSINA
«Così l'intelligenza artificiale
cambia il mondo e anche noi»

Sacchi e Barbieri alle pagine 24-25



IL DISEGNATORE BRUNO BOZZETTO
«Il politically correct di oggi
avrebbe ucciso perfino Chaplin»

Stefano Giani a pagina 17

UN ANNO DOPO LA VITTORIA ELETTORALE

Cosa non ha fatto Giorgia

Smentiti tutti i gufi di sinistra: i mercati non sono crollati, il fascismo non è tornato e l'Italia è più che mai al centro del dibattito mondiale

di Alessandro Sallusti

Alla vigilia del primo compleanno del governo Meloni, giornali e talk show sono scatenati nel compilare sterminati elenchi di quello che Giorgia Meloni non avrebbe fatto. Detto che nel suo discorso di insediamento la premier aveva dichiarato che la vera novità del governo di centrodestra consisteva nel fatto che aveva non uno, bensì cinque anni davanti per realizzare il programma, e che quindi è un po' presto per fare bilanci (sarebbe come dire che il risultato finale di una partita di calcio è quello su cui si trovano le squadre al quindicesimo del primo tempo), detto questo, non ce la sentiamo di sottrarci al coro dei maestri con la penna rossa, e quindi proponiamo anche noi il nostro bell'elenco. Per dire, con severità, che è vero: Giorgia Meloni non ha fatto nulla, assolutamente nulla di ciò che la sinistra, durante la campagna elettorale, per spaventare gli italiani, aveva detto che avrebbe fatto se avesse vinto le elezioni.

Vediamo. La fascistizzazione dell'Italia è al palo, in giro non si vedono ronde di camicie nere; i diritti civili delle minoranze sono intonsi, gay e trans restano a piede libero, come pure Saviano e compagnia; l'Italia è ancora in Europa senza se e senza ma, le transazioni avvengono ancora in euro; Putin resta nemico dichiarato e il democratico presidente americano Joe Biden adora la nostra premier; esercito e marina non sparano sugli immigrati, anzi ne salvano e accolgono come non mai, la libertà di stampa e di espressione è salva, eccetera eccetera.

Mettiamo quindi un punto fermo. A un anno di distanza, la prima certezza è che la sinistra ha raccontato sul governo delle destre un mare di cazzate da fare paura. Ma c'è un'altra cosa che Meloni non ha fatto, cosa giustamente imperdonabile agli occhi dei suoi critici: non ha fatto un governo di sinistra, non fa politiche di sinistra, non piazza uomini di sinistra né a destra e neppure a manca. Insomma, il bilancio onesto di un anno è il seguente: Giorgia Meloni è una donna conservatrice che ha vinto le elezioni e governa con pragmatismo, cioè tenendo sempre ben presenti gli interessi generali del Paese e le risorse a disposizione, come farebbe un leader conservatore, per di più camminando sulle macerie economiche e sociali provocate da tredici anni di governo delle sinistre. E questo è tutto.

Paolo Bracalini e Pier Francesco Borgia alle pagine 4-5

La Corte Ue boccia Macron: "Respingimenti al confine italiano illegittimi"



SPESE CHOC

Salasso migranti: ci costano 3,5 miliardi

Affari delle cooperative: il libro di Buzzi fa tremare i democratici

Francesco Boezi e Felice Manti

■ I numeri forniscono certezze. L'Italia, nel 2023, spenderà 3 miliardi e mezzo per l'accoglienza: un'impennata quasi insostenibile. Come il costo dei cantieri per le Olimpiadi del 2026. Intanto Salvatore Buzzi, ex ras delle cooperative romane, ha deciso di puntare il dito sui suoi ex amici e di svelare la sua verità sugli affari legati all'accoglienza.

alle pagine 2-3

«REGOLE DI DUBLINO PREISTORIA»

Lo scudo di Mattarella
sull'Italia invasa:
«L'Europa si muova,
nessuno può fare da solo»

Massimiliano Scafi a pagina 2

la stanza di Feltri

La tecnologia ci aiuta
Ma restiamo umani

alle pagine 22-23

LUCA ANIASI

Il nipote del partigiano Iso:
«La Resistenza non è l'Anpi»

di Laura Cesaretti

■ «Siamo perfettamente d'accordo con il ministro Valditarra: Resistenza e guerra di Liberazione non sono "monopolio" di una sola parte. E chi teorizzasse di averne la rappresentanza unica farebbe danno non solo alla storia del Paese, ma allo stesso antifascismo come valore nazionale». A parlare è Luca Aniasi (presidente della Federazione Italiana Associazioni Partigiane), che porta un nome importante nella storia della Resistenza: è il nipote di Aldo, il Comandante Iso della guerra partigiana, e poi sindaco di Milano.

a pagina 10

LA ROAD MAP

Energia,
così riparte
il «nuovo»
nucleare

di Francesco Giubilei

■ L'Italia inizia a fare sul serio per tornare a produrre energia con le centrali nucleari, non più solo dichiarazioni e auspici ma una vera e propria road map che dovrà essere elaborata entro sette mesi. È quanto emerge al termine della prima riunione della Piattaforma Nazionale per un Nucleare Sostenibile che si è tenuta ieri al ministero dell'Ambiente. Dopo il documento con la road map, verranno elaborate Linee Guida con azioni, risorse, investimenti e tempi, dividendo la piattaforma in sette gruppi tematici.

a pagina 7

SCOMPARSO 10 ANNI FA

Si è finto morto per fuggire dalla moglie

di Valeria Braghieri

■ Adamo Guerra, un nome da Odissea al contrario: è andato nella direzione opposta a Penelope. A luglio del 2013, Guerra (di Lugo, ma trapiantato a Imola) ha abbandonato moglie, figlie e genitori fingendo di suicidarsi e lasciando un biglietto.

a pagina 16

DUE PESI E DUE MUSEI

di Luigi Mascheroni



Al Museo egizio di Torino sta accadendo una cosa che succede dai tempi di Tutankhamon. Che chi governa vuole decidere. Persino nella cultura. Gramscianamente, un orrore. Soprattutto per chi non governa.

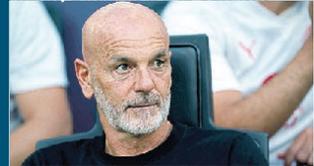
Christian Greco, direttore da 10 anni, Periodo Protodinastico, è stato criticato da alcuni politici di destra. Secondo i quali, se dipendesse da loro (ma per fortuna non dipende né da loro, né dal governo), non lo riconfermerebbero alla direzione. Ora, Greco è bravissimo, come egittologo e come manager. Ma appena è stato sfiorato da una critica la grande stampa democratica, che di solito sta a caccia fra le gambe del Potere, è balzata sulle zampe. E ha scatenato una canea a paginoni unificati. Giù

le mani da Greco! Ovviamente si è già sentita anche la parola «fascisti». Dall'altra parte, al direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, è stato chiesto di candidarsi sindaco a Firenze. Stessi giornali: «Se ne vada! Poi semmai faccia campagna elettorale».

Quando la politica mette becco nella cultura è cosa fastidiosa. Ma quando lo fa il giornalismo, gravato da un retropensiero ideologico, è cosa infida. E poi: va benissimo che la politica stia fuori dai musei. Ma quando a tirarcela dentro sono i direttori, va bene? La scelta di Greco, ai tempi, di praticare all'Egizio uno sconto per i cittadini musulmani era marketing o politica? Ora la Lega glielo rinfaccia e vuole cacciarlo. Speriamo non succeda. Greco diventerebbe l'ennesimo martire vincente. E al prossimo giro ce lo ritroveremo Ministro della Cultura. Slogan: «Pantheon gratis per i migranti».

Oggi
min. 18° max 20°
umidità 89%
Domani
min. 15° max 20°
umidità 87%

MILAN, DOMANI C'È IL VERONA



A San Siro tocca a Jovic
Pioli cerca nuovi bomber

Uccello a pagina 8

INTER CON L'AMULETO MICKI



Inzaghi a Empoli
vuole la quinta vittoria

Agnelli a pagina 9

Advertisement for LoveRicco hair salon. Text: Valorizza i tuoi ricci nei nostri Atelier specializzati. Includes QR code and contact info.

LEGGGO The Social Press. Includes QR code and text: FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

22 settembre Venerdì Anno 23 @la_peau_douce L'Italia: una sterminata campagna elettorale.

IL REPORT ALLA CAMERA SUI SERVIZI DI ASSISTENZA, PROTESTANO LE FAMIGLIE

«Colf e badanti introvabili»

Figure difficili da reperire e sempre più care. Salato anche il conto delle babysitter

I costi di badanti, colf e baby-sitter per le famiglie crescono. A rilavarlo è il Report Family (Net) Work presentato ieri alla Camera: per una badante la stangata è di circa 80 euro al mese in più.

Loiacono a pagina 3

LUNEDÌ IN CDM Bollette e benzina il governo prepara un bonus

a pagina 3

Emergenza sbarchi, il monito di Mattarella alla Ue

«Nuove regole sui migranti, ora basta misure tampone»

TORINO, LEGA SCATENATA «Via il direttore del museo Egizio fa sconti agli arabi»

a pagina 2

Mattarella chiede di cambiare le regole sui migranti: «È un fenomeno epocale, le norme di Dublino sono preistoria». Il presidente ha auspicato regole comuni dell'Europa. Intanto la Corte Ue boccia i respingimenti della Francia.

Severini a pagina 2

SCALERA TORNA "SOSTITUTO PROCURATORE" SU RAI1



Imma, la pm dei miracoli

Di Marco a pagina 7

Milano: caduto dal secondo piano, è in rianimazione. Caccia al fuggiasco Agente in coma per fermare un evaso

Un evaso in giro per Milano. E l'agente che ha tentato di fermarlo in rianimazione, è caccia aperta al palestinese che ieri si è lanciato dal secondo piano dell'ospedale San Paolo. L'agente di 28 anni è precipitato tentando di bloccarlo.

Romanò a pagina 10

IRA DELLA MOGLIE Finge il suicidio, trovato in Grecia dopo dieci anni

a pagina 4



Advertisement for ADO blood donation. Text: RIPARTIAMO INSIEME VIENI A DONARE! CHI DONA SANGUE DONA FUTURO!

Il salotto



Le donne lo sanno

Flaminia Bolzan

La differenza di approccio tra gli uomini e le donne è un tema che ha più o meno l'età dei datteri, ma risulta sempre così attuale che lasciarlo indietro oggi sarebbe un oltraggio. È un argomento che risolve serate al pari dell'iconico seno del Sironi citato (e mostrato) nel film cult "Compagni di scuola". Si, proprio quello che come diceva Finocchiaro, "c'ha le zinne viola". È una battuta che mi fa talmente tanto ridere da averla ormai introiettata, perciò, complice una bellissima e piacevole serata trascorsa al fresco di una terrazza romana ricreando un salotto non mio, oggi vi racconto ciò che gli uomini di fatto pensano e le donne rifiutano. Nell'abbondanza di bollicine e di un numero di esponenti del gentil sesso, tra loro tutte semi sconosciute, in una quantità tre volte superiore a quella dei maschi, questi ultimi si sono espressi senza remora alcuna. Il padrone di casa, uomo di grande cultura, citando addirittura Pollack e una scena di Tootsie. In buona sostanza ai signori è parso che le donne dicano di volere sincerità, salvo poi rifiutarla nel momento in cui questa si manifesta in tutta la sua forma. Li abbiamo prontamente corretti, con uno spirito di squadra e una coesione che non ho visto mai nemmeno nella Champions League e riporto qui il pensiero in rosa, dicendo che sincerità non significa spavalderia spocchiosa, leggerezza non fa rima con noncuranza e corteggiamento non significa giocare alle tre carte. Il pensiero femminile è lineare, tutto sommato. Apprezziamo chi è diretto, onesto, semplice e di chiare intenzioni, ma con tatto. Sempre.

riproduzione riservata @



Domani su Alias

MAICOL&MIRCO Da martedì sulla prima pagina del manifesto appuntamento con qualcosa di autenticamente rosso



Culture

ERIC-EMMANUEL SCHMITT L'autore di «La sfida di Gerusalemme» racconta il viaggio nel sacro alla ricerca dell'altro
Guido Caldiron pagina 12



Visioni

ANIMAZIONE Lo Studio Ghibli cambia proprietà, la Nippon Television garantirà un futuro a Miyazaki e soci
Matteo Boscarol pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 22 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 224

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il discorso all'Onu Giorgia Meloni, l'incerto equilibrio sul filo spinato

TOMMASO DI FRANCESCO

Un discorso, quello di Giorgia Meloni all'Assemblea dell'Onu, tra retorica e propaganda, sprovveduto quanto a storia del ruolo occidentale attuale nel dominio del Continente africano e a storia delle guerre imperialiste, e in paradossale, incerto e ipocrita equilibrio, su un filo spinato, tra ideologia sovranista e richiesta di multipolarismo.

Il tutto suffragato dallo schierarsi incondizionatamente a fianco dell'Ucraina aggredita - proprio mentre stava per arrivare la rotura polacca che ha deciso di non inviare più armi a Kiev -; e dalla riproposizione rassicurante del fantasmagorico "Piano Mattei", l'Araba fenice che non esiste ma tutti ne parlano.

Al centro, naturalmente, la questione delle migrazioni per le quali l'Italia si fa portavoce, dopo avere inventato su questo una emergenza nazionale. Eppure il nodo tragico è da almeno due decenni già multipolare e internazionale e vede, in Africa e in Asia ma non solo, la vita dei migranti relegata da tempo in strutture concentratarie che potremmo definire città fantasma di milioni di persone. Come in Kenya, Ruanda, Somalia, Nigeria, Sudafrica, Medio Oriente, Bangladesh...L'Onu che non basta più, che «o cambia o muore», di queste realtà con l'Unhcr si prende cura per quel che può, dopo che i potenti della terra hanno deciso che lì, nei campi di concentramento vanno relegati. Molti di questi paesi hanno sollevato da tempo il nodo delle migrazioni come decisivo per la loro stabilità e sicurezza.

Giorgia Meloni arriva buon ultima e con la ricetta della «guerra mondiale ai trafficanti» che, è bene ricordarlo, lucrano sulla reale, cogente disperazione di moltitudini di milioni di persone, finché nessuno nell'Occidente che si vuole sviluppato e che conta il proprio benessere sui dati del Pil e della ricchezza, aprirà loro le porte. Meloni questo non lo vede. Anzi invita letteralmente a «respingere il discorso utopico di un mondo senza confini» - ma non era un passo avanti della nuova Europa il superamento dei confini?

— segue a pagina 9 —

MATTARELLA: PIÙ CONDIVISIONE IN EUROPA SUI MIGRANTI

«Le regole di Dublino sono preistoria»

■ «Le regole di Dublino sull'immigrazione sono preistoria, come fare un salto nel Pleistocene». Sergio Mattarella torna a intervenire sulla questione migranti. Lo fa dalla sua Sicilia - dove è stato in visita due giorni insieme al collega tedesco Steinmeier - lanciando l'affondo contro le regole firmate a Dublino nel 2003, che

prevedono come responsabile dell'accoglienza dei migranti il paese di primo approdo. «Occorre uno sforzo comune europeo, prima che sia impossibile governare il fenomeno migratorio in modo da affrontarlo con nuove formule». «Nessuno ha la soluzione in tasca, nessuno deve dettare indicazioni agli altri ma, insieme, va cerca-

ta velocemente. Nessun paese può pensare di risolvere questo problema da solo». Basta dunque a «provvedimenti tampone, superficiali ed approssimativi». Parole diverse di quelle pronunciate all'Onu da Meloni, che ha chiesto aiuto per fermare i trafficanti e difendere così la fortezza-Europa.

CARUGATIA PAGINA 4

RESPINGIMENTI

La Corte Ue boccia la Francia

■ Parigi non può respingere i migranti a Ventimiglia seguendo procedure semplificate che valgono alle frontiere esterne ma non ai confini tra Stati membri. Lo ha stabilito ieri la Corte di giustizia Ue. Un moni-

to alla Francia che dal 2015 rinnova la sospensione di Schengen. Il caso nasce da un'azione legale portata davanti alla giustizia transalpina da una coalizione di associazioni.

MERLIA PAGINA 5

Volodymyr Zelensky foto di Brendan Smialowski/Ap

Dal dietrofront della Polonia sulle armi all'accoglienza tiepida del Congresso Usa, stanco di sostenere i costi della guerra in Ucraina. Calcoli elettorali, non pacifismo. Ma per Zelensky ieri è stato comunque il giorno più difficile dall'inizio dell'invasione russa pagine 2, 3



C'eravamo tanto armati

MUSEO EGIZIO DI TORINO

Anche la Lega contro Greco «Sangiuliano lo cacci»



■ Dopo FdI anche la Lega contro il direttore del Museo egizio, Christian Greco. Il vicesegretario Crippa: «Ideologico e razzista, Sangiuliano lo cacci». Il peccato originale resta la campagna promozionale e inclusiva del 2016 per i cittadini di lingua araba con l'offerta di due ingressi al costo di uno. In difesa di Greco tutte le opposizioni, ma anche Sgarbi. **RAVARINO A PAGINA 7**

Danni dell'ideologia Il pensiero di destra all'assalto della cultura

VALENTINA PORCHEDDU

«Fortunato chi parla arabo»: così recitava nel 2016 una campagna del Museo Egizio di Torino che suscitò una fervida polemica da parte di FdI. L'ormai noto diverbio tra il direttore dell'Egizio e Giorgia Meloni è diventato nuovamente virale.

— segue a pagina 7 —

CASO SCHILLACI

Ricerche con foto sbagliate, ma utili per vincere un bando



■ Il ministero dell'Università ha risposto alle domande del manifesto, che ha scoperto otto ricerche con immagini duplicate firmate dal ministro della Salute Schillaci. Il Mur conferma che tre ricerche che contengono errori sono citate in un progetto di ricerca firmato da un ricercatore del team di Schillaci. A quel progetto sono stati assegnati circa 200mila euro di fondi pubblici. **CAPOCCIA PAGINA 8**

ISRAELE

El Qaisi in carcere per altri 11 giorni

■ Ancora una proroga della custodia cautelare per Khaled El Qaisi. I giudici israeliani, alla quarta udienza preliminare, hanno accolto la richiesta della procura ed esteso per altri 11 giorni la detenzione dello studente italo-palestinese arrestato il 31 agosto dalla polizia di frontiera israeliana al valico di Allenby. Restano ignote le accuse che hanno determinato la sua custodia e anche il suo avvocato in Israele, così come quello in Italia, Flavio Albertini Rossi, non hanno avuto la possibilità di visionare gli atti.

GIORGIO A PAGINA 11